



**COSMARI SRL**

**SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Capitale Sociale 11.440.000,00 i.v.

Sede legale: 62029 TOLENTINO - CONTRADA PIANE CHIENTI, SCN

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Macerata 80010900431

Partita IVA 00899570436 - REA: 125531

**BILANCIO PREVENTIVO 2024**

# Sommario

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio Preventivo 2024

Relazione del Direttore

Ricavi-Costi-Tariffe

Prospettive, Strategie ed Obiettivi

Programma Investimenti e relative coperture

Tabella Numerica del Personale

Previsione Fabbisogno annuale di Cassa

Bilancio Pluriennale 2024-26

Relazione del Collegio Sindacale

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione**

L'anno 2024 è un anno importante per questa società, quale conclusivo del mandato dell'attuale CdA. Sono trascorsi tre anni effettivamente travagliati come assetto istituzionale in quanto, oltre alla transizione della direzione generale, avvenuta senza particolari problemi, si è dovuto affrontare la nota vicenda dell'inconferibilità dell'incarico di Presidente del CdA del Sig. Giuseppe Pezzanesi, a seguito della nota delibera ANAC 346/2022, per cui solo alcuni mesi prima della fine del mandato amministrativo si sono definiti gli assetti complessivi con l'elezione del Presidente Ing. Massimo Rogante.

Ciò nonostante il CdA, nelle varie articolazioni, ha saputo mantenere la barra dritta verso gli obiettivi prefissi in sede di nomina, ma soprattutto ha affrontato con decisione le nuove sfide che si è trovato sul suo cammino: la parte finale della pandemia, l'incendio del TMB nella primavera 2022, l'irrisolta questione della discarica d'appoggio con la chiusura di quella comprensoriale di Cingoli e, non secondari del punto di vista finanziario e tariffario, la crisi energetica e gli scossoni inflazionistici legati al conflitto in Ucraina.

E' tempo di consuntivi, anche per questo CdA, e allora ci sia consentito riprendere i punti programmatici che erano alla base della sua elezione nell'agosto 2021 ed esaminare in dettaglio la loro attuazione:

1. Programmazione d'Ambito
2. Riqualificazione dei servizi sul territorio
3. Riqualificazione della rete di raccolta
4. Completamento impiantistico e discarica
5. Rivisitazione e potenziamento della struttura della società
6. Strumenti di controllo, trasparenza e qualità
7. Introduzione Tariffa Puntuale
8. La strategia del PNRR nella gestione dei rifiuti
9. Armonizzazione dei Regolamenti Comunali
10. Rapporti istituzionali

### **1) Programmazione d'Ambito**

E' stato finalmente approvato il Piano d'Ambito dell'ATA n. 3, strumento fondamentale di programmazione della gestione dei rifiuti nella nostra provincia, anche se manca sempre l'anello fondamentale dell'individuazione della nuova discarica comprensoriale. La questione sarà ripresa in seguito anche se va rimarcato che, grazie soprattutto all'azione incessante di questo CdA e della stessa Assemblea dei Soci, si sono finalmente gettate le basi per giungere entro l'anno corrente all'individuazione di una rosa o graduatoria di siti (5 o 10) a partire dalle iniziali 82 aree potenzialmente idonee (l'ATA n. 3 ha incaricato in proposito un tecnico dell'ATA n. 2 e il dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche di definire questo passaggio), dalle quali

estrapolare il sito definitivo. Ancor più importante, tuttavia, è l'essere riusciti a definire una soluzione nel breve e medio termine col Comune di Cingoli, che potrebbe acconsentire ad un modesto ampliamento della discarica di Fosso Mabiglia alle più che giuste condizioni richieste dallo stesso di un adeguato ristoro ambientale e della conclusione entro l'anno della definizione, da parte dall'ATA, della suddetta rosa. In tal modo, si avrebbe a disposizione un tempo di circa 4/5 anni per l'individuazione e la predisposizione del sito definitivo, compresa la realizzazione della nuova discarica comprensoriale, pronta ad essere utilizzata, a partire dalla chiusura definitiva di Cingoli, prevista presumibilmente dal 2029.

Questo risultato va ascritto sicuramente alla responsabilità del Comune di Cingoli e alla mediazione di questo CdA e dell'Assemblea dei Sindaci.

A parte l'annosa vicenda dell'individuazione del futuro sito di discarica, il Piano d'Ambito resta comunque uno strumento essenziale, poiché guida ed indica la programmazione delle attività che il gestore deve attuare nell'ATO. Si ricordano, in proposito, i punti salienti della Relazione Preliminare del Piano:

- I servizi sul territorio: la conferma della raccolta porta a porta col potenziamento del servizio per le frazioni principali RSU: multimateriale secco, carta e indifferenziato, e la raccolta di prossimità per organico, vetro e PAP (pannolini e pannoloni), con l'introduzione dei *Green Point* (strutture attrezzate con accesso controllato), che elimineranno i punti d'abbandono oggi concentrati sui bidoni stradali. Si prevede, inoltre, l'inserimento graduale della raccolta domiciliare di pannolini e pannoloni, in vista della realizzazione dell'impianto di recupero di tali rifiuti; infine, il potenziamento delle raccolte domiciliari a chiamata per il verde e gli ingombranti;
- L'impiantistica: l'inserimento dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica in testa all'impianto di compostaggio esistente, oggetto di revamping, con produzione di biometano e deciso contenimento degli impatti negativi legati all'annosa questione della diffusione dei cattivi odori dall'impianto; inserimento dell'impianto di recupero pannolini; inserimento dell'impianto di recupero delle spazzature stradali;
- Il sistema di tariffazione puntuale, con possibile delega alla società anche per le applicazioni tariffarie e la riscossione delle bollette.

Non secondaria è la possibile interazione con le altre realtà d'Ambito regionali, soprattutto dal punto di vista impiantistico. Al di là d'eventuali nuovi assetti annunciati dalla Regione nel redigendo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, soprattutto proprio in riferimento all'impiantistica, si sottolinea che si stanno sviluppando al livello operativo contatti tra gestori per possibili interazioni, collaborazioni o scambi tra le varie realtà: non più e non solo per i periodi d'emergenza come l'attuale fase vissuta nel nostro ATO, con "pellegrinaggi" in altri ATO disponibili, ma collaborazioni sistematiche che mettano a rete l'impiantistica regionale e consentano d'utilizzare al meglio i vari impianti. Tutto ciò, ovviamente, col pieno e convinto coinvolgimento degli organi istituzionali come le ATA e la Regione. In questo modo, si potrà cogliere un duplice risultato: risolvere i problemi delle nuove discariche, che potrebbero evitarsi utilizzando tutte le volumetrie disponibili in Regione e i programmi d'ampliamento in corso (forse fino ad evitare la realizzazione nella nostra provincia della nuova discarica almeno fino al 2035); assicurare il massimo utilizzo degli impianti esistenti o in fase di

realizzazione nella regione per la digestione anaerobica, il TMB e l'impianto di selezione del secco e degli impianti programmati per il recupero dei pannolini e delle spazzature stradali, viste anche le limitate risorse pubbliche a disposizione.

## 2) **Riqualificazione dei servizi sul territorio**

La previsione d'operare verso la riqualificazione dei servizi sul territorio si sta in gran parte realizzando. Ciò nonostante le difficoltà intervenute per contrazione degli investimenti in conseguenza delle scelte effettuate di privilegiare il contenimento della politica tariffaria con ovvie riduzioni della capacità d'indebitamento della società.

Nel 2024 continueranno gli investimenti nel rinnovo delle attrezzature di raccolta (bidoni, cassonetti) mentre si resta in attesa che la Regione riprenda i finanziamenti per le nuove strutture, soprattutto per i *Green Point*, già installati e funzionanti nei Comuni di Castelraimondo e di Monte San Giusto, e per i distributori automatici di sacchetti: grazie a tali strutture controllate, andranno progressivamente a scomparire i bidoni stradali, punti di conferimento incontrollati spesso fonte di abbandoni o di conferimenti errati. Appare evidente che, stante quanto sopra, solo con un deciso intervento della Regione si potranno reperire risorse per dotare le nostre città di punti di conferimento delle attuali frazioni stradali, che siano essi *Green Point* o isole stradali attrezzate o *Green House*.

Sempre per quanto concerne i servizi territoriali, la società continuerà l'opera di progressiva aggregazione alla gestione "*in house*" dei servizi, ormai residuali, ancora gestiti da qualche Comune in economia, prestando sempre massima attenzione e comprensione alle difficoltà dei passaggi gestionali.

3) Venendo alla **Riqualificazione della rete di raccolta**, il 2024 sarà l'anno in cui si vedrà finalmente completato il programma del rinnovo del parco mezzi aziendale, con un investimento che supera i 10 milioni di Euro e che consentirà il rinnovo di buona parte della rete di raccolta dei rifiuti sul territorio. Le nuove dotazioni e i nuovi noleggi *full service* che si attueranno negli anni consentiranno di garantire non solo la migliore efficienza nel servizio e la massima sicurezza degli operatori, ma anche, non secondario, un riequilibrio delle spese di consumo e di manutenzione dei mezzi, con benefici effetti anche sui prossimi bilanci.

4) Sul versante **Completamento impiantistico e discarica**, la società è attiva su vari progetti impiantistici, alcuni riportati nel prospetto del Piano Triennale degli investimenti, ed altri, molto importanti, non segnalati in quanto oggetto di valutazione.

Tra i primi, si sottolineano: l'ampliamento della discarica di Cingoli (investimento di euro 8.500.000); il nuovo TMB ricostruito dopo l'incendio del 2022; il nuovo impianto di depurazione delle acque reflue; il pretrattamento FORSU; il completamento del risanamento ambientale delle discariche di Tolentino e di San Severino; la dismissione del vecchio inceneritore.

Non si rilevano, nel prospetto, due opere fondamentali: l'impianto di digestione

anaerobica della FORSU e l'impianto di riciclo di pannolini e pannoloni. Non per questo, tuttavia, essi sono da considerarsi non più realizzabili. L'impianto di digestione, non essendo stato inserito tra i finanziamenti del PNRR, dovrà essere fortemente ridimensionamento in relazione alle spese d'investimento dagli iniziali circa 59 milioni di euro, mentre l'impianto pannolini, finanziato dal PNRR per 10 milioni di euro, necessita di un approfondimento sulla sostenibilità tecnico-economica.

L'Assemblea della Società sarà chiamata quanto prima ad esaminare in tal senso le prospettive che riguardano queste due opere d'importanza strategica, alle quali non si potrà rinunciare senza mettere in discussione la prospettiva e il futuro della stessa Società. Per questo il CdA provvederà ad elaborare una serie di proposte e dedicare ad esse una sessione specifica di riunioni della stessa Assemblea. Si può sin d'ora anticipare che, per l'impianto di digestione anaerobica, la cui autorizzazione provinciale è in fase di rilascio, si potrebbe procedere ad un ridimensionamento del progetto, presumibilmente con un investimento ridotto a circa 30 milioni di euro e con la scelta di cofinanziamento della parte residua oltre i contributi del GSE tramite un pull di banche o un partenariato, mentre per l'impianto dei pannolini si tratterebbe di ricalibrare il progetto e il piano economico-finanziario in relazione alle possibili interazioni con altri ATO, anche con eventuali integrazioni di finanziamenti.

Sulla discarica si è già detto in merito alla prospettiva dell'individuazione di una rosa di candidature in corso di definizione e sulla prospettiva di un ampliamento di quella di Fosso Mabiglia per circa 250.000 mc. Una notevole influenza su questi programmi la gioca il fattore tempo, almeno la sua incidenza nel bilancio della società e per l'impatto sulle TARI dei Comuni.

La prospettiva di una disponibilità dell'ampliamento della discarica di Cingoli entro il 2025 è ormai svanita, per cui dobbiamo puntare almeno per una partenza all'inizio del 2026. Cosmari sta in tal senso redigendo anticipatamente il progetto esecutivo, anche in assenza del positivo parere del Comune, proprio per cercare d'abbreviare i tempi. L'impegno in questo senso potrà anche replicarsi per l'appalto dei lavori di realizzazione, procedendo alla gara d'affidamento nelle more del rilascio dell'autorizzazione, ma, la vera incognita sono i tempi richiesti per la conclusione della pratica autorizzativa: si auspica, pertanto, un deciso intervento da parte del Presidente ATA di sollecito agli uffici provinciali per accorciare al massimo gli stessi tempi nel rispetto delle vigenti normative. L'incidenza del fattore tempo sul bilancio è testimoniata dalla lievitazione della spesa per lo smaltimento dei sovvalli e della FOS: dalla fine del 2023 è iniziato il programma d'utilizzo delle discariche fuori provincia, col progressivo fermo di Cingoli: i primi 25.000 mc sono stati abbancati nella discarica Asite di Fermo, a prezzi unitari netti sostenibili (circa 102,00 Euro/ton, salvo accordo FORSU). Da maggio 2024, ultimato il quantitativo concesso da Fermo, si sta procedendo a smaltire gli scarti nelle discariche del pesarese di Multiservizi e Aset per ulteriori circa 25.500 ton ad un prezzo notevolmente superiore di 142 Euro/ton, oltre alla maggiorazione del trasporto. Sono in corso trattative con Ascoli Servizi per una

quota di smaltimento sulla discarica di Relluce e si prenderanno quanto prima contatti anche con l'ATA di Ancona per una quota da attribuire alla discarica di Corinaldo o conferimento di porzione di RSU al TMB del CIR 33.

Come si vede, se la situazione degli abbancamenti sino al 2026 può dirsi garantita da tutte le realtà che dispongono di discariche, non altrettanto può ritenersi tranquilla per l'impatto sul bilancio: si pensi che gli scarti da abbancare equivalgono a circa 60.000 ton/anno e i prezzi d'abbancamento sono notevolmente superiori al prezzo base di Cingoli (da piano finanziario) che è pari a circa 78 Euro/ton. Considerando anche gli oneri del trasporto, lo smaltimento nell'ambito più lontano comporta un incremento della voce di bilancio di oltre 6 milioni di Euro/anno.

Pertanto, si auspica un impegno di tutti, in particolare dell'ATA e della Provincia di Macerata, per limitare al massimo l'influenza negativa sulle tariffe di questa situazione emergenziale.

5) Al punto **Rivisitazione e potenziamento della struttura della Società**, si rileva che è stata regolarmente varata nel 2023 la revisione della struttura organica della Società, per adeguarla alla dimensione assunta dalla stessa negli ultimi anni (acquisizione di nuove Società e di nuovi servizi). Si conferma l'azione, da sempre portata avanti col consenso determinante dei Comuni Soci, di disporre non di una struttura ingessata dal burocratismo, bensì di una Società dinamica e moderna in grado di rispondere al meglio alle esigenze di un'utenza che chiede sempre maggiori e più qualificati servizi. Solo in questo modo si è potuto reggere il confronto nazionale anche con aziende private di grandi dimensioni assicurando servizi economici ed efficienti. Tutto ciò è la testimonianza della validità della scelta dei Comuni di procedere all'affidamento *in house* del servizio, ma costituisce anche le basi per l'auspicato rinnovo dello stesso dal 2029. Questo è un traguardo ma anche un obiettivo per il futuro, al contrario questa Società non reggerebbe il confronto e sarebbe condannata al declino.

Sono da completare alcune caselle importanti, come il responsabile dei servizi *operations*, ma la copertura dello stesso e d'altre figure minori è per ora assicurata egregiamente dalla DG, anche per limitare la spesa del personale in un periodo delicato finanziariamente, per cui possiamo ritenere in gran parte concluso questo processo.

6) Arrivando agli aspetti che riguardano gli **Strumenti di controllo, trasparenza e qualità**, il CdA sta completando la revisione del MOG 231 alla luce della nuova struttura organica e, conseguentemente, del Codice Etico. L'ottica confermata è quella d'attenersi allo spirito della normativa 231/2001, senza aggiunte di competenze che, lungi dal rappresentare ulteriori tutele per la società, spesso costituiscono inutili ingessature della macchina amministrativa. Si conferma l'attenzione costante dell'azienda alla qualità organizzativa, all'ambiente, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori: il mantenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS ed ISO 45001 ne è solo la diretta conseguenza. In quest'ottica della sicurezza e della tutela del

personale, vanno ricordate due importanti iniziative condotte una con l'Università Politecnica delle Marche insieme al Sindacato CISL, l'altra dalla AST di Macerata, tese a valutare possibili rischi professionali per gli operatori di raccolta e a studiare eventuali azioni di tutela di tipo strumentale o comportamentale.

E' stata definita anche la Carta della Qualità, che rientra tra gli obblighi previsti dall'ARERA, nel proprio "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", in confronto con la ATA3 Macerata.

7) Il percorso intrapreso per l'introduzione della **Tariffa Puntuale** sta continuando, pur con alcuni ritardi dovuti alla difficile integrazione dei vari modelli di calcolo della TARI con i singoli Comuni, ognuno con propri sistemi, modelli diversi e spesso anche *software house* di difficile "gestione". Si sono però messe le basi per uno sviluppo più deciso in questa direzione, frutto del percorso intrapreso nei Comuni di Castelraimondo e di Monte San Giusto, dove alla distribuzione dei sacchetti dotati di RFID è stata affiancata l'implementazione dei *Green Point*, che consentono d'estendere il controllo sul conferito nei bidoni stradali, mediante lo sviluppo di sistemi di gestione informatizzata delle raccolte di prossimità, d'ausilio alla raccolta porta a porta e per l'introduzione della tariffa puntuale. Da queste esperienze, hanno preso vita le iniziative in corso che porteranno quanto prima la TARIP nei Comuni di Recanati, Porto Recanati e San Severino Marche. Parallelamente, sarà introdotto il sistema d'identificazione dei sacchetti in alcuni Comuni, propedeutico alla tariffa puntuale, proposto nei Comuni di Civitanova Marche, Tolentino, ecc. Stanti gli alti costi d'introduzione dei *Green Point* o loro varianti tipo isole stradali attrezzate, si ritiene che la tariffa puntuale possa introdursi anche a prescindere da queste strutture: è solo necessario fissare il sistema d'identificazione degli utenti (microchip) sul sacchetto giallo e sul blu, per il necessario controllo. In tal modo, pensiamo che entro il prossimo mandato del nuovo CdA sarà possibile completare la tariffa puntuale in tutto l'ambito.

8) Abbiamo già parlato del **PNRR** e dei progetti presentati dall'azienda a valere su tali fondi: purtroppo, il mancato finanziamento dell'impianto di digestione anaerobica peserà sui programmi di questa società soprattutto finanziariamente, a svantaggio d'altre iniziative altrettanto importanti. E' prevalsa, nel PNRR, la linea di privilegiare aree e ambiti che sono più indietro sulla gestione dei rifiuti urbani, per cui i territori più virtuosi, alla fine, sono risultati svantaggiati. E' una logica anche comprensibile, ma non è detto che sia la migliore scelta! Con questo criterio sono stati esclusi anche i finanziamenti richiesti per l'introduzione dei *Green Point*, circa 14 milioni, nonché l'impianto per il recupero delle spazzature stradali. L'unico finanziamento concesso riguarda l'impianto di recupero dei pannolini, per Euro 10.000.000. Come sopra detto, questa situazione graverà sulle scelte di questa Società, per cui risulta opportuna una riflessione approfondita sugli investimenti e sulle risorse finanziarie necessarie per cogliere gli obiettivi irrinunciabili che sono, a parere di questo CdA, la conferma dell'impianto di digestione anaerobica, opportunamente ridimensionato in termini di previsione di spesa, e dell'impianto di riciclo dei pannolini, che necessita di



un'integrazione finanziaria rispetto ai fondi concessi. Vanno ridimensionati i progetti d'introduzione dei *Green Point* e della TARIP e probabilmente abbandonato il progetto di recupero delle spazzature stradali. Confermando la logica della collaborazione con le altre ATA, quest'ultimo impianto può essere oggetto d'accordo con l'ATA di Ancona, che invece si trova inserita nel PNRR, mentre per le strutture di raccolta e gli strumenti per l'introduzione della tariffa puntuale si dovrà forzare sulla Regione per la concessione di contributi, come avvenuto per altre ATA.

L'apertura di questa sessione d'esame e la valutazione del programma d'investimenti di cui sopra sarà fatta dall'Assemblea: questo CdA propone d'avviarla subito dopo la sessione di bilancio.

9) Collegata al punto 7) è l'**Armonizzazione dei Regolamenti Comunali**: come programmato, la Società ha già costituito una Commissione mista ATA/Cosmari/Comuni per l'esame dell'attuazione D.Lgs. 116/2020 e per l'elaborazione di Regolamenti-tipo comunali per il servizio e la tariffa puntuale. Dopo un periodo di stasi, nel corrente anno si procederà alla riattivazione di questo tavolo di confronto nell'ottica di una non più rinviabile omogeneizzazione dei servizi e delle prestazioni per tutti i Comuni Soci e tutti i cittadini dell'ATO.

10) Infine, i **Rapporti istituzionali**: bisogna proseguire ed intensificare i rapporti con la Regione Marche, anche per incidere nell'elaborazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ma anche con l'ATA3 e con la Provincia di Macerata, ponendo in primo piano gli strumenti d'attuazione del Piano d'Ambito dell'ATA 3, ma, soprattutto, operare per favorire l'integrazione impiantistica, compresa la discarica, con le altre realtà regionali. In questa logica, la Società dovrà continuare ad assicurare la presenza in tutti i tavoli di confronto: nel tavolo tecnico regionale che sta procedendo alla revisione del Piano Regionale, nell'associazione di categoria Confservizi, nell'associazione aziende di gestione AMIS, nel CIC (consorzio compostatori), in Utilitalia, in Symbola, ecc.

Un ultimo aspetto, non secondario, riguarda il **rinnovo del contratto di servizio con l'ATA 3** in scadenza nel 2029. E' assolutamente necessario procedere con congruo anticipo all'avvio delle procedure per un duplice motivo: i tempi e la complessità delle procedure di affidamento dell'*in house providing*, ma soprattutto, la necessità d'assicurare ai finanziatori esterni una garanzia contrattuale che salvaguardi il massimo dell'affidabilità della Società per ulteriori 15 anni. In tal modo, anche l'accesso al credito risulterà più agevole e meno gravoso!

Uno speciale risultato vantato da questo CdA è stata l'attuazione della previsione di costituzione del **Comitato Scientifico**, la cui appartenenza è a titolo gratuito. Strumento importante e qualificante della struttura della Società, soprattutto in riferimento alle proposte per le innovazioni tecnologiche, scientifiche e sperimentali che potranno discenderne, il Comitato, dalla funzione consuntiva a favore degli Organi

amministrativi della società, dall'A.G. al CdA e sino alla Direzione, è stato selezionato tra grandi professionisti e ricercatori di fama anche internazionale. Ci sia consentito anche in questa sede ringraziare i Componenti d'aver accettato con entusiasmo la proposta e per il positivo approccio manifestato già dall'insediamento del Comitato stesso.

Venendo infine al Bilancio Preventivo 2024, emergono chiaramente le seguenti indicazioni:

1. Per anni la nostra Società ha potuto garantire la qualità dei servizi a prezzi tra i più bassi d'Italia: la continua attenzione all'efficienza dei processi, un approccio parsimonioso sulle spese correnti e lungimirante sugli investimenti in conto capitale, le economie di scala garantite dalla gestione integrata di un bacino di dimensione provinciale e la completezza impiantistica, sono senz'altro tra gli elementi caratterizzanti la nostra realtà e che hanno permesso di garantire alle famiglie del territorio una tariffa TARI risultata la settima più bassa d'Italia e la seconda più bassa del Centro-Sud nell'anno 2023! (fonte: "Rifiuti Urbani. Rapporto annuale – novembre 2023" *Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, Novembre 2023*. Costo medio TARI per famiglia italiana anno 2023 = € 320. Costo medio TARI per famiglia maceratese anno 2023 = € 220). I prossimi anni vedranno un inevitabile aumento della tariffa (che si stima comunque rimanere ben sotto la media nazionale e sempre tra le più basse in Italia, visti i livelli attuali delle altre e gli aumenti che interesseranno anche gli altri ambiti), a causa della concomitanza, sin da fine 2022, di eventi tremendamente significativi ed impattanti:
  - a. un'inflazione generalizzata che, sebbene in diminuzione, ha fatto registrare negli anni 2022 e 2023 rispettivamente aumenti del 8,1% e del 5,7%, con severe ripercussioni sui prezzi di forniture (ad es: sacchetti, carburanti, ecc.), servizi (ad es: energia elettrica, trasporti, smaltimenti, noleggi, ecc.) e lavori (fabbricati ed impianti)
  - b. l'aumento dei tassi Euribor, assai repentino da metà 2022 e tuttora a livelli ben lontani rispetto al periodo precedente, con evidenti conseguenze sui costi dell'indebitamento aziendale
  - c. soprattutto, la conclusione delle capacità d'abbancamento disponibili nella Discarica di Cingoli che ci ha imposto, sin dal 2023, l'identificazione di siti fuori bacino per l'abbancamento degli RSU indifferenziati, dai costi unitari di trasporto e smaltimento ben superiori alla discarica di nostra proprietà, come sopra dettagliato.

Per questi motivi, onde continuare a salvaguardare gli equilibri economico, patrimoniale e finanziario, col Preventivo 2023 si era preparata un'ipotesi di revisione del PEF, relativamente ai periodi 2023-25, condivisa sia con l'Assemblea dei Soci, sia con l'ATA3 (Ente Territorialmente Competente); da tale richiesta, basata sulle condizioni all'epoca ipotizzabili (tra cui,

disponibilità della terza vasca di Cingoli sin dal 2025), è scaturita dapprima la Delibera ATA3 n° 22 del 30/11/2023, dunque la revisione ordinaria del PEF per i periodi 2024 e 2025, nei quali le tariffe verso i Comuni Soci aumentano rispettivamente del 9,68% e del 9,87%.

Nel frattempo, le nuove condizioni da fronteggiare impongono una revisione del quadro in cui ci troveremo ad operare nel triennio 2024-26. In particolare, ci riferiamo all'evidenza di una disponibilità della terza vasca di Cingoli non prima del 2026, nonché ai costi d'abbancamento nel pesarese, ben superiori a quanto finora sostenuto.

Al fine di garantire il pareggio di bilancio, la nuova programmazione economica, rispetto ai nuovi PEF deliberati in sede ATA3, prevede pertanto maggiori ricavi di competenza come di seguito riassunto:

- anno 2024: + € 7.800.000 (+ 16,67% rispetto al PEF approvato);
- anno 2025: + € 4.600.000 (+ 8,95% rispetto al PEF approvato).
- anno 2026: non essendo ancora disponibile un PEF deliberato per tale anno, segnaliamo che per il pareggio di bilancio 2026 saranno necessari rispetto all'anno precedente + € 1.370.000 (+ 2,66%).

Tali importi, visto l'aumento massimo delle tariffe TARI prevedibile in base al MTR-2 ARERA, saranno recuperati in termini di cassa a partire dal 2026. La gestione finanziaria si riconferma quindi cruciale e d'assoluta importanza, al fine di riuscire a gestire questi anticipi di liquidità verso i Comuni Soci nel periodo d'adeguamento tariffario e di ritorno dei costi a livelli ordinari; ad oggi, ipotizzando per il periodo post 2025 aumenti tariffari ben più contenuti (tra il 5% ed il 3%), si riesce ragionevolmente ad ipotizzare un rientro completo del credito che Cosmari maturerà verso i Comuni Soci al 31/12/2025, entro la scadenza dell'attuale affidamento *in-house*.

In questo s'inserirà dal 2026 la disponibilità della 3° vasca della discarica di Cingoli, che riporterà da tale anno e per un periodo abbastanza lungo di circa 5 anni i costi d'abbancamento degli scarti a prezzi assai vicini a quelli precedenti, per cui si può sin d'ora puntare ad un parziale recupero degli ingenti costi sostenuti nei tre anni circa d'abbancamento esterno. L'entità del recupero potrà definirsi solo dopo l'elaborazione del piano finanziario dell'ampliamento di Cingoli e dei costi di ristoro ambientale extra eco indennizzo che saranno giustamente corrisposti al Comune;

2. L'Attività d'investimento, così come emerge dal nuovo Piano Triennale degli Investimenti, resterà sempre ambiziosa e significativa, come di consueto e come richiesto anche dal nuovo Piano d'Ambito, con una media annuale di poco sotto i 10 milioni di euro di investito. Nel definire tale programmazione, si è lavorato senz'altro per priorità, dando precedenza a quegli interventi (pensiamo in particolare al rinnovo parco mezzi e alla terza vasca di Cingoli), non rinviabili anche in termini di velocità di rientro dell'investimento. Si

conta di sostenere tale attività interamente con finanziamenti a medio-lungo termine provenienti dal sistema bancario, come si addice a tali interventi. Il Conto Economico previsionale rappresenta un Ebit che manterrà sempre la capacità di coprire i costi dell'area finanziaria e fiscale. Il DSCR previsionale è stimato sempre superiore ad 1 in tutto il triennio 2024-26, a garanzia della solidità aziendale e della sostenibilità dei propri debiti.

3. L'Azienda, infine, manterrà gli opportuni equilibri finanziari con una prevista PFN totale (Posizione finanziaria Netta) di 18,2 mln € a fine 2024, in aumento di circa 4 mln € rispetto al 2023; la stessa è prevista poi in netto aumento nel biennio successivo, con un valore a fine 2026 di circa 39 mln €. Data l'importanza della gestione finanziaria aziendale, vale la pena fare un breve excursus e ricordare l'evoluzione degli ultimi anni:

- a. Il quadriennio 2019-22 è stato caratterizzato da un'importante diminuzione della PFN aziendale, passata da circa € 23 mln del 2019 a meno di € 10 mln nel 2022;
- b. Già nel Preventivo 2023 si prevedeva un'inversione di tendenza, e di fatti, in linea con quanto stimato, la PFN 2023 si è attestata sui 14 mln €;
- c. La previsione per il triennio 2024-26, come detto, è di una esposizione verso il sistema bancario in netta crescita, a supporto del Piano Triennale degli Investimenti richiamato, ed anche in conseguenza degli anticipi finanziari verso i Comuni Soci, per la nota dinamica, già ampiamente descritta, della diversa evoluzione dei costi aziendali e delle tariffe TARI;
- d. l'aumento dell'indebitamento risulta comunque assolutamente sostenibile economicamente e finanziariamente, come ci confermano tutti gli indici prospettivi elaborati.

In conclusione dai dati di cui sopra, emerge un'azienda solida ed equilibrata in grado di superare le difficoltà che si sono in questi anni concentrate, da quelle generali costituite dal riaccendersi dell'inflazione e della crisi energetica fino a quelle locali dovute alla mancata definizione della nuova discarica comprensoriale. Abbiamo limitato gli impatti sulle tariffe dei cittadini grazie alla capacità d'assorbire gli aumenti dei costi per le voci di cui sopra registrate nel triennio 2023/2025, spalmando gli stessi negli anni a venire, dal 2024 in poi. Questa è la migliore dimostrazione della salute dell'azienda e della validità della gestione *in house* che in questi anni è stata portata avanti con professionalità e passione. Siamo stati, siamo e lo saremo ancora un esempio di azienda interamente pubblica in grado di costituire un esempio di efficienza ed economicità nel panorama nazionale della gestione dei rifiuti. Questo risultato va ascritto in primo luogo ai Comuni e all'unità d'intenti tra gli stessi (al di là di divisioni partitiche) e, non secondari, alla professionalità e all'attaccamento ai valori aziendali del personale.

Il CdA ritiene d'aver portato avanti il proprio compito lavorando senza clamori e operando ogni giorno in maniera assolutamente unitaria come richiesto dall'A.G. al

momento della nomina.  
Grazie a tutti.

Tolentino, li 28/05/2024

Il Consiglio di Amministrazione  
F.to Massimo Rogante  
F.to Giuseppe Giampaoli  
F.to Maria Elena Sacchi  
F.to Manuele Pierantoni  
F.to Silvia Sbriccoli

# Bilancio Preventivo 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (Valori in Euro)					
Tipo Documento	Consuntivo 2023		Preventivo 2024		Scostamenti
	n	%	Anno "n + 1"	%	
	12		12		
	31/12/2023		31/12/2024		
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM ANCORA DOV.</b>	- €	0,00%	- €	0,00%	0,00 € 0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	36.577.027,25 €	55,96%	36.534.372,44 €	56,19%	-42.654,81 € -0,12%
<b>I. Immateriali:</b>	381.457,15 €	0,58%	509.282,91 €	0,78%	127.825,76 € 33,51%
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	7.200,00 €		5.400,00 €		-1.800,00 € -25,00%
3) diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere dell'ing.	11.287,59 €		116.718,18 €		105.430,59 € 934,04%
5) avviamento	154.129,92 €		135.801,92 €		-18.328,00 € -11,89%
6) immobilizzazioni in corso e acconti	58.218,16 €		- €		-58.218,16 € 0%
7) altre	150.621,48 €		251.362,81 €		100.741,33 € 66,88%
<b>II. Materiali:</b>	35.926.738,72 €	54,96%	35.833.170,63 €	55,11%	-93.568,09 € -0,26%
1) terreni e fabbricati	17.640.665,11 €		18.240.935,79 €		600.270,68 € 3,40%
2) impianti e macchinari	10.841.774,37 €		11.443.644,03 €		601.869,66 € 5,55%
3) attrezzature industriali e commerciali	2.063.865,19 €		2.782.153,45 €		718.288,26 € 34,80%
4) altri beni	3.137.840,11 €		2.356.074,84 €		-781.765,27 € -24,91%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.242.593,94 €		1.010.362,52 €		-1.232.231,42 € -54,95%
<b>III. Finanziarie:</b>	268.831,38 €	0,41%	191.918,90 €	0,30%	-76.912,48 € -28,61%
1) Partecipazioni in:	3.266,46 €		3.266,46 €		0,00 € 0,00%
2) Crediti:	265.564,92 €		188.652,44 €		-76.912,48 € -28,96%
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	28.152.354,93 €	43,07%	27.852.156,70 €	42,83%	-300.198,23 € -1,07%
<b>I. Rimanenze:</b>	523.602,12 €	0,80%	523.603,00 €	0,81%	0,88 € 0,00%
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	523.602,12 €		523.603,00 €		0,88 € 0,00%
<b>II. Crediti:</b>	20.468.478,66 €	31,31%	25.408.289,35 €	39,08%	4.939.810,69 € 24,13%
1) verso clienti	17.592.106,76 €		23.903.505,18 €		6.311.398,42 € 35,88%
4-bis) crediti tributari	364.048,68 €		16.533,65 €		-347.515,03 € -95,46%
4-ter) imposte anticipate	876.166,00 €		738.906,10 €		-137.259,90 € -15,67%
5) verso altri	1.636.157,22 €		749.344,42 €		-886.812,80 € -54,20%
<b>III. Attività finanz. non costituenti immobilizz.</b>	- €	0,00%	- €	0,00%	0,00 € 0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	7.160.274,15 €	10,95%	1.920.264,35 €	2,95%	-5.240.009,80 € -73,18%
CIV1) depositi bancari e postali	7.160.154,20 €		1.920.264,35 €		-5.239.889,85 € -73,18%
CIV3) denaro e valori in cassa	119,95 €		- €		-119,95 € 0%
<b>D) RATEI E RISCOSSI ATTIVI</b>	637.851,46 €	0,98%	637.852,00 €	0,98%	0,54 € 0,00%
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	65.367.233,64 €	100%	65.024.381,14 €	100%	-342.852,50 € -0,52%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (Valori in Euro)					
Tipo Documento	Consuntivo 2023		Preventivo 2024		Scostamenti
	n	%	Anno "n + 1"	%	
	12		12		
	31/12/2023		31/12/2024		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	13.498.458,04 €	20,65%	13.537.682,39 €	20,82%	39.224,35 € 0,29%
I. Capitale	11.440.000,00 €		11.440.000,00 €		0,00 € 0,00%
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	102.560,96 €		102.561,00 €		0,04 € 0,00%
IV. Riserva legale	47.720,32 €		51.987,58 €		4.267,26 € 8,94%
VII. Altre riserve:	1.822.824,76 €		1.903.909,03 €		81.084,27 € 4,45%
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	85.352,00 €		39.224,78 €		-46.127,22 € -54,04%
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>	7.513.438,73 €	11,49%	7.088.453,70 €	10,90%	-424.985,03 € -5,66%
B.2 per imposte	129.286,00 €		129.286,00 €		0,00 € 0,00%
B.3 altri fondi per rischi ed oneri	7.384.152,73 €		6.959.167,70 €		-424.985,03 € -5,76%
<b>C) TRATTAM. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORD.</b>	1.096.347,23 €	1,68%	1.041.529,65 €	1,60%	-54.817,58 € -5,00%
<b>D) DEBITI</b>	38.792.948,83 €	59,35%	38.556.715,40 €	59,30%	-236.233,43 € -0,61%
D.4 Debiti verso banche:	21.179.013,38 €		20.147.856,16 €		-1.031.157,22 € -4,87%
D.7 Debiti verso fornitori:	13.137.250,32 €		13.958.237,02 €		820.986,70 € 6,25%
D.12 Debiti tributari:	1.255.035,54 €		1.255.036,00 €		0,46 € 0,00%
D.13 Debiti v/ istituti di prev. e sicurez. soc.	1.982.319,81 €		1.895.586,22 €		-86.733,59 € -4,38%
D.14 Altri debiti:	1.239.329,78 €		1.300.000,00 €		60.670,22 € 4,90%
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	4.466.040,81 €	6,83%	4.800.000,00 €	7,38%	333.959,19 € 7,48%
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)</b>	65.367.233,64 €	100%	65.024.381,14 €	100%	-342.852,50 € -0,52%

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)									
Tipo Documento  Anno mesi Data	Consuntivo 2023		Preventivo 2024		Scostamenti				
	n	%	Anno "n + 1"	%	n	%	% su Ricavi		
	12		12		12				
	31/12/2023		31/12/2024		31/12/2024				
	TOTALE AZIENDA		TOTALE AZIENDA		TOTALE AZIENDA				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	57.168.587,39 €	100,00%	62.436.377,12 €	100,00%	5.267.789,73 €	9,21%			
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.024.512,88 €	98,00%	61.753.122,41 €	98,91%	5.728.609,53 €	10,23%			
A.5 Altri ricavi e proventi:	1.144.074,51 €	2,00%	683.254,70 €	1,09%	-460.819,81 €	-40,28%			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	56.585.431,96 €	98,98%	61.362.491,46 €	98,28%	4.777.059,50 €	8,44%	-0,70%		
6) per materie prime, sussid., consumo e merci	7.579.476,54 €	13,26%	8.089.585,89 €	12,96%	510.109,35 €	6,73%	-0,30%		
7) per servizi	14.482.541,63 €	25,33%	19.217.893,56 €	30,78%	4.735.351,93 €	32,70%	5,45%		
8) per godimento di beni di terzi	3.804.441,88 €	6,65%	4.287.741,76 €	6,87%	483.299,88 €	12,70%	0,21%		
9) per il personale	23.734.595,48 €	41,52%	24.720.901,37 €	39,59%	986.305,89 €	4,16%	-1,92%		
10) ammortamenti e svalutazioni:	3.028.670,39 €	5,30%	3.323.634,06 €	5,32%	294.963,67 €	9,74%	0,03%		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-74.124,70 €	-0,13%	0,00 €	0,00%	74.124,70 €	0%	0,13%		
12) accantonamenti per rischi	175.635,40 €	0,31%	350.000,00 €	0,56%	174.364,60 €	99,28%	0,25%		
13) altri accantonamenti	1.260.783,35 €	2,21%	36.931,70 €	0,06%	-1.223.851,65 €	-97,07%	-2,15%		
14) oneri diversi di gestione	2.593.411,99 €	4,54%	1.335.803,12 €	2,14%	-1.257.608,87 €	-48,49%	-2,40%		
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	583.155,43 €	1,02%	1.073.885,66 €	1,72%	490.730,23 €	84,15%	0,70%		
C) Proventi e oneri finanziari	553.122,15 €	0,97%	767.400,97 €	1,23%	214.278,82 €	38,74%	0,26%		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0	0,00%		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0	0,00%		
RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+/-D+/-E)	30.033,28 €	0,05%	306.484,68 €	0,49%	276.451,40 €	920,48%	0,44%		
22) imposte sul reddito dell'esercizio	-55.318,72 €	-0,10%	267.259,90 €	0,43%	322.578,62 €	-583,13%	0,52%		
23) utile (perdita) dell'esercizio	85.352,00 €	0,15%	39.224,78 €	0,06%	-46.127,22 €	-54,04%	-0,09%		



# Relazione del Direttore

## Ricavi – costi – tariffe

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>62.436.377 €</b>
<b>A.1_Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>61.753.122 €</b>
a1) Smaltimento RSU e trattamento materiali compostabili presso impianti e discariche di appoggio e servizio raccolte	55.001.052 €
a2) Vendita materiali recupero	1.034.796 €
a4) Corrispettivo CONAI raccolta differenziata	5.717.275 €
<b>A.5_Altri ricavi e proventi</b>	<b>683.255 €</b>

*a1) Ricavi derivanti dai servizi di smaltimento RSU e trattamento materiali compostabili presso impianti e discariche di appoggio e servizio raccolte ingombranti pari a totali € 55.001.052.*

Relativamente al totale complessivo delle tariffe a carico dei singoli Comuni si rimanda a quanto espressamente specificato nella sezione “Relazione del Consiglio di Amministrazione”.

*a2) Ricavo vendita materiali di recupero stimato in € 1.034.796.*

Di seguito dettaglio per Materiale valorizzato sul libero mercato:

<b>a2) Vendita materiali recupero</b>	<b>1.034.796 €</b>
Alluminio	19.000 €
Batterie e Pile	22.600 €
Carta	0 €
Cartone	0 €
Compost	4.600 €
Ferro	445.000 €
Olii esausti	48.960 €
Plastica	52.200 €
Tessili ed indumenti usati	169.623 €
Vetro	272.813 €

*a4) Corrispettivo CONAI raccolta differenziata stimato in € 5.717.275.*

Di seguito dettaglio per Consorzio di filiera:

<b>a4) Corrispettivo CONAI raccolta differenziata</b>	<b>5.717.275 €</b>
BIOREPACK	87.000 €
CIAL	2.250 €
CO.RE.PLA	2.482.720 €
COMIECO	2.602.247 €

CONIP	11.573 €
Consorzi RAEE	120.000 €
COREVE	337.196 €
RILEGNO	0 €
RICREA	74.290 €

---

<b>A.5_ Altri ricavi e proventi</b>	<b>683.255 €</b>
-------------------------------------	------------------

<b>CE - A - 05_Contr. conto esercizio</b>	
---	--

CONTR.R.M. FAS 2007/2013 - DGR 958/2009	34.378 €
Contributi D.Lgs 504/95	95.000 €
Contributi DL 262/06	150.000 €
Contributo GSE	10.000 €

<b>CE - A - 05_ Altri Ricavi e Proventi</b>	
---	--

Altri proventi e rimborsi	10.640 €
CONTR. CRED.IMPOSTA L.178/2020_acq2021	6.332 €
CONTR. CRED.IMPOSTA L.178/2020_acq2022	8.316 €
CONTR. CRED.IMPOSTA L.178/2020_acq2023	5.610 €
CONTR.R.M. ADEGUAMENTO IMP.COMPOSTAGGIO	33.613 €
CONTR.R.M.- INT.SIGILLATURA CAPANNONI	361 €
CONTR.R.M.- OPERE MINIMIZZAZIONE IMPATTI	9.434 €
CONTR.R.M.- POT.IMP.DEPURAZIONE AC.INT.	10.536 €
CONTR.R.M.- POTENZIAMENTO E SICUREZZA	17.487 €
CONTR.R.M. RIPR.SCARICO AC.FIUME CHIENTI	537 €
CONTR.R.M.-CIPE 36/2002 CONTROLLO ODORI	13.500 €
CONTR.R.M.-RISTRUT.NE PALAZZINA UFFICI	26.765 €
CONTRIB. REG.MAR. Loc.Spog.	993 €
CONTRIBUTO (c/impianti) ex L.160/2019	2.553 €
Premio e corrispettivi GSE	500 €
Rimb.FONDIMPRESA Piani Formativi	36.700 €
Rimborsi INAIL per Indennita' Infortunio	100.000 €
Risarcimenti assicurativi	60.000 €
Sopravvenienze attive	50.000 €

---

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>61.362.491 €</b>
----------------------------------	---------------------

B.06_Materie prime, sussidiarie e merci	8.089.586 €
B.07_Servizi	19.217.894 €
B.08_Godimento di beni di terzi	4.287.742 €
B.09_Personale	24.720.901 €
B.10.a_Ammortamenti Imm. Immateriali	158.694 €
B.10.b_Ammortamenti Imm. Materiali	3.014.940 €
B.10.d_Accantonamento F.do Sval. Crediti	150.000 €
B.12_Accantonamento F.do Rischi	350.000 €
B.13_Altri Accantonamenti	36.932 €
B.14_Oneri diversi di gestione	1.335.803 €

<b>B.06_Materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>8.089.586 €</b>
--	--------------------

<b>CE - B - 06 - 01_Mat. Consumo</b>	<b>3.329.756 €</b>
Indumenti di Lavoro personale	143.684 €
Materiali di consumo	3.172.072 €
Spese per acquisto cancelleria	14.000 €
<b>CE - B - 06 - 02_Ricambi</b>	<b>473.900 €</b>
Ac. mat. e ricambi impianti ed attrezz.	76.900 €
Ac.minuta att.e ricambi app.uffici	1.000 €
Acquisto ricambi autovetture - motocicli	1.000 €
Ricambi Automezzi Attrez ed Impianti	395.000 €
<b>CE - B - 06 - 03_Carburanti</b>	<b>4.285.930 €</b>
Carburanti automezzi ed attrezzature	4.161.020 €
Carburanti ed oli autovetture - motocicli	16.040 €
Gasolio - Oli minerali impianti	54.000 €
OLII e LUBRIFICANTI	54.870 €

<b>B.07_Servizi</b>	<b>19.217.894 €</b>
---------------------	---------------------

<b>CE - B - 07 - 01_Manutenzioni</b>	<b>3.385.580 €</b>
Manutenz. Automezzi Attrez ed Impianti	3.352.110 €
Sp.matutenzioni ripar.autovet.-motoci	22.400 €
Spese manutenzione straordinarie	9.170 €
Spese per manuten.app.uff. e agg.ti v	1.900 €
<b>CE - B - 07 - 02_Consulenze ed Analisi</b>	<b>527.566 €</b>
Consulenza Uff. Stampa e PR	16.560 €
Spese consulenze amministrative	38.916 €
Spese legali e notarili	175.276 €
Spese per analisi	160.300 €
Spese per sopralluoghi e verifiche	35.742 €
Spese peritali e consulenze tecniche	100.772 €
<b>CE - B - 07 - 03_PubblicitàPromozioni</b>	<b>120.250 €</b>
Inserzioni su giornali e riviste	9.500 €
Sp. prog. realizz. materiale informativo	80.750 €
Spese informazione attività Ente	20.000 €
Spese per sponsorizzazioni	10.000 €
<b>CE - B - 07 - 04_Vigilanza</b>	<b>96.080 €</b>
Spese vigilanza e sorveglianza	96.080 €
<b>CE - B - 07 - 05_Utenze</b>	<b>1.273.370 €</b>
Spese acqua e fognatura reflui	9.300 €
Spese energia elettrica	1.183.760 €
Spese gas e metano	10.000 €
Spese telefonia mobile	21.310 €
Spese telefoniche	49.000 €
<b>CE - B - 07 - 06_TrasportiSuAcquisti</b>	<b>25.600 €</b>

Spese per trasporti su acquisti	20.600 €
Spese trasporti tramite corriere	5.000 €
<b>CE - B - 07 - 07_ServiziPerPersonale</b>	<b>183.750 €</b>
Spese Addestramento e Formazione pers.le	55.000 €
Spese medico sanitarie dipendenti	113.750 €
Spese servizio welfare aziendale	10.000 €
Spese sicurezza sul lavoro	5.000 €
<b>CE - B - 07 - 08_Assicurazioni</b>	<b>1.020.310 €</b>
Polizze Assicurative	555.950 €
<i>Incendio All Risks</i>	<i>405.900 €</i>
<i>RCT</i>	<i>150.050 €</i>
Polizze Assicurative Infortuni	42.000 €
Polizze Assicurative RC Inquinamento	20.000 €
Polizze Assicurative RC Patrimoniale	15.000 €
Polizze Assicurative RCT Automezzi	307.360 €
Polizze Assicurative RCT Autovetture	5.000 €
Polizze Fidejussorie	75.000 €
<b>CE - B - 07 - 09_TrasportiSmaltimentiRecuperi</b>	<b>11.515.525 €</b>
S.servizio gestione CDR e Centri Riuso	73.588 €
<i>Servizio gestione CDR e Centri Riuso</i>	<i>73.588 €</i>
Spese stoccaggio e smalt.materiali R.D.	2.351.300 €
<i>Addebito cernita e smaltimento COREPLA-CORIPET</i>	<i>276.900 €</i>
<i>Rifiuti Biodegradabili</i>	<i>70.000 €</i>
<i>Smaltimento Medicinali</i>	<i>17.600 €</i>
<i>Smaltimento Pneumatici</i>	<i>54.000 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento CER vari</i>	<i>100.000 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Ingombranti</i>	<i>202.500 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Legnosi</i>	<i>429.200 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Spazzatura Stradale</i>	<i>820.000 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Spiaggiato</i>	<i>244.500 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Vernici</i>	<i>136.600 €</i>
Spese trasp. e smalt.scarti lav.ne imp.	8.106.892 €
<i>Smaltimento Fos</i>	<i>1.589.000 €</i>
<i>Smaltimento Sovvalli</i>	<i>4.968.500 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento CER vari</i>	<i>10.000 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Percolato_Discariche</i>	<i>597.984 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Percolato_Impianto</i>	<i>747.480 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Soluzioni Acquose_Discariche</i>	<i>11.408 €</i>
<i>Trasporto e Smaltimento Soluzioni Acquose_Impianto</i>	<i>182.520 €</i>
Spese trasp. RSU in Discarica	983.745 €
<i>Trasporto Fos</i>	<i>289.650 €</i>
<i>Trasporto Scarti e Sassolini</i>	<i>22.095 €</i>
<i>Trasporto Sovvalli</i>	<i>672.000 €</i>
<b>CE - B - 07 - 10_AltriServizi</b>	<b>753.063 €</b>
Assistenza EDP-mac.uff.(come contratto)	139.573 €
Commissioni bancarie	5.000 €

Compensi Collegio Sindacale	26.000 €
Compensi Membri Commissioni	10.000 €
Compensi OdV231	14.000 €
Cont. INAIL comp.amm.ri	150 €
Cont. INPS comp.amm.ri	5.000 €
Costi per servizi bancari e banco posta	70.886 €
Indennita' carica su fat.	20.016 €
Indennita' di carica membri CDA	40.800 €
Lavori ricomp.amb.le disc.SAN SEVERINO	75.000 €
Lavori ricomp.amb.le disc.TOLENTINO	245.982 €
Pasti e pernottamenti amministr. e dip.	200 €
Sp.pratiche automobilistiche automezzi	65.796 €
Sp.pratiche automobilistiche autovetture	1.660 €
Spese autostrada e custodia autovetture	2.000 €
Spese autostradali	6.000 €
Spese rappresentanza (servizi)	25.000 €
<b>CE - B - 07 - 11_SomministrarLavoro</b>	<b>316.800 €</b>
Margine su spese per lavori in affitto	38.400 €
Spese per lavoro in affitto	278.400 €

---

#### **B.08\_Godimento di beni di terzi** **4.287.742 €**

<b>CE - B - 08 - 02_Affitti</b>	<b>205.254 €</b>
Affitto locali-terreni e simili	205.254 €
<b>CE - B - 08 - 02_Noleggi</b>	<b>4.082.488 €</b>
Noleggio veicoli ed attrezzature vari	4.082.488 €

---

#### **B.09\_Personale** **24.720.901 €**

<b>CE - B - 09_PersonaleDipendente</b>	<b>24.720.901 €</b>
Retribuzioni Lorde	17.283.460 €
Contributi INPS	5.842.296 €
Accantonamenti al Fondo TESORERIA INPS	1.217.145 €
Rimborso buoni Welfare	378.000 €

---

#### **B.10.a\_Ammortamenti Imm. Immateriali** **158.694 €**

<b>CE - B - 10_AmmortamentiSvalutazioni</b>	<b>158.694 €</b>
Ammortamento oneri pluriennali diversi	62.011 €
Ammortamento Software	61.089 €
Ammortamento avviamento	18.328 €
Ammortamento manut.ni straordinarie	15.466 €
Ammortamento Studi Ricerche Ampliamenti	1.800 €

---

#### **B.10.b\_Ammortamenti Imm. Materiali** **3.014.940 €**

<b>CE - B - 10_AmmortamentiSvalutazioni</b>	<b>3.014.940 €</b>
---	--------------------

Amm.to impianti specifici	1.054.101 €
Ammortamento automezzi	753.939 €
Ammortamento fabbricati	596.080 €
Ammortamento attrezzature varia	455.122 €
Ammortamento fabbricati_ManStr	75.204 €
Ammortamento impianto trattam.to acqu	38.936 €
Ammortamento macchine elettroniche	30.028 €
Ammortamento mob. e macc.uff.ord.	7.798 €
Ammortamento costruzioni leggere	3.733 €
<b>B.10.d_Accantonamento F.do Sval. Crediti</b>	<b>150.000 €</b>
<b>CE - B - 10_AmmortamentiSvalutazioni</b>	<b>150.000 €</b>
Accan.ti a fondo svalutazione crediti	150.000 €
 <b>B.12_Accantonamento F.do Rischi</b>	 <b>350.000 €</b>
<b>CE - B - 12_AccantonamentiRischi</b>	<b>350.000 €</b>
Accant. f/do rischi	350.000 €
 <b>B.13_Altri Accantonamenti</b>	 <b>36.932 €</b>
<b>CE - B - 13_AltriAccantonamenti</b>	<b>36.932 €</b>
Accant. f/do oneri post-mortem scarica	36.932 €
 <b>B.14_Oneri diversi di gestione</b>	 <b>1.335.803 €</b>
<b>CE - B - 14_OneriDiversiGestione</b>	<b>1.335.803 €</b>
Equo indennizzo	677.079 €
Tributo speciale smaltim.RSU in disc.	154.000 €
IMU Imposta Municipale propria	103.400 €
Contributi associativi	85.598 €
Sopravvenienze passive	85.000 €
Multe e sanzioni	80.000 €
Tasse possesso automezzi	62.177 €
Altri diritti-canonici-tasse	35.000 €
Tarsu - Tares - Tari	25.328 €
Costi indeducibili	10.000 €
Contributi ed erogazioni liberali	5.000 €
Spese postali	4.000 €
Abbonamenti a giornali e riviste	2.622 €
Tasse possesso autovetture-motocicli	2.000 €
Imposte di bollo	2.000 €
Contributo ambientali e RAEE	1.000 €
Imposte di registro	1.000 €
Imposte e add.li erariali consumo E.E.	400 €
Contributi diversi	100 €
IVA indet.le per mancato eser.rivalsa	100 €

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>767.401 €</b>
<b>C.16_Proventi finanziari</b>	<b>-21.585 €</b>
CE - C - 16_ProventiFinanziari	-21.585 €
Interes.attivi su dep.bancari e simili	-10.500 €
Interes.attivi su mutui da erogare	-11.085 €
<b>C.17_Oneri finanziari</b>	<b>788.986 €</b>
CE - C - 17_OneriFinanziari	788.986 €
Interessi passivi su mutui	783.486 €
Int. passivi v/istitui prev.e ass.li	3.000 €
Interessi passivi erariali	1.500 €
Int. passivi per tardivo pagamento	1.000 €
 <b>20) IMPOSTE SUL REDDITO</b>	 <b>267.260 €</b>
<b>20) IRAP CORRENTE</b>	<b>130.000 €</b>
CE - E - 22_Imposte	130.000 €
IRAP Corrente	130.000 €
<b>20) IRES ANTICIPATA</b>	<b>137.260 €</b>
CE - E - 22_Imposte	137.260 €
IRES prepagata	137.260 €

## Preventivo 2024

### Relazione del Direttore

#### Prospettive, Strategie ed Obiettivi

La previsione per l'anno 2024 conferma in parte quanto anticipato nell'annualità 2023 in merito alla situazione aziendale per le annualità 2023-2025.

Il poderoso incremento dei costi energetici, dai carburanti per l'operatività dei mezzi, all'energia elettrica per l'attività dell'impianto di trattamento che seppur in lieve calo si confermano non rientranti ai valori del 2021, portano l'azienda a dover affrontare dinamiche di gestione economica e finanziaria sicuramente importanti.

Si aggiunga a quanto sopra l'esaurimento della discarica comprensoriale di Cingoli previsto per il primo trimestre 2024, grazie all'importante sforzo di equilibrata gestione tra conferimenti extra provinciali e conferimenti finali presso la stessa non accompagnata da una realizzazione di un sito alternativo provinciale né ad una individuazione di una possibile ubicazione dello stesso confermando la necessità di ricorrere a conferimenti extra provinciali dei rifiuti per l'intera annualità e oltre. L'azienda, che fino al 2022 poteva ritenersi sufficientemente strutturata per dare risposte concrete in termini operativi e economico finanziari, nel 2023 ha dovuto sopperire ai mancati ricavi a copertura dei costi attingendo appunto alle liquidità nel tempo prudenzialmente tutelate per mantenere una gestione in attivo.

Già nel primo semestre 2024 a seguito della risultanza delle attività di aggiornamento biennale tariffario effettuate con la fattiva collaborazione tra soci e Autorità d'Ambito, si è proceduto alla revisione tariffaria ed alla previsione dei rientri nelle annualità successive dei maggiori costi che nel corso dell'annualità 2023-2024 e 2025 saranno inevitabilmente sostenuti.

In termini di nuovi servizi nell'anno 2024 si completeranno gli affidamenti marginali quali le gestioni di alcuni CdR e altri servizi di igiene urbana in alcuni piccoli comuni.

L'annualità 2024 deve affrontare importanti decisioni in tema investimenti che per iter progettuali e autorizzativi non hanno ancora visto le realizzazioni.

In particolare non risultano ancora conclusi: l'iter autorizzativo per l'impianto di produzione di biometano, il revamping del TMB, il rinnovo della flotta di gestione dei servizi, la progettazione dell'impianto di recupero pannolini finanziato dal PNRR, l'introduzione degli strumenti per consentire l'estensione marcata della tariffa puntuale tramite sistemi di identificazione e Green Point, con l'obiettivo anche della riqualificazione dei sistemi di raccolta porta a porta e di prossimità.

Dopo l'adozione del Piano d'Ambito da parte dell'ATA 3, approvato nel corso del 2023, si rimane in attesa dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, che nei contenuti seppur solo nei tavoli tecnici ha preannunciato un cambiamento in tema di ambiti territoriali e di previsioni impiantistiche.

In questa ottica si inquadra la problematica della nuova discarica comprensoriale. A seguito dell'esaurimento della possibilità di conferimento presso la discarica di Cingoli l'assemblea dei soci ha dato mandato a codesta direzione a procedere con le attività propedeutiche di progettazione della nuova vasca a Cingoli che funge da ponte in attesa dell'individuazione di un nuovo sito da parte della Provincia.

L'annualità 2024 si apre con una mancanza di tale individuazione e uno spostamento dei termini al secondo semestre 2024.

Come ricordato anche dal CdA nella propria relazione, la Programmazione Triennale degli investimenti, allegata al presente Preventivo, rappresenta una pianificazione senz'altro ambiziosa e significativa, come di consueto e come richiesto anche dal nuovo Piano d'Ambito, con una media annuale di poco sotto i 10 milioni di euro di investito, in cui trovano spazio tutti gli interventi valutati prioritari e non rinviabili.



Tale programmazione, dovendosi poggiare quasi totalmente sull'accesso al credito bancario, è stata redatta ponendo la massima attenzione alla sostenibilità dei debiti aziendali tempo per tempo stimabili, anche con il supporto degli indici ed indicatori normalmente utilizzati in ambito finanziario. I due grandi progetti impiantistici (Biodigestore Anaerobico ed Impianto di riciclo di pannolini e pannoloni), sono per ora esclusi dalla programmazione triennale poiché entrambi soggetti a rivalutazione: in particolare, il Biodigestore Anaerobico, non finanziato dal PNRR, andrà fortemente ridimensionato rispetto alla spesa inizialmente stimata, mentre sull'impianto pannolini è in corso una rivalutazione sulla sua effettiva sostenibilità economico-finanziaria.

Relativamente all'organizzazione del personale codesta Direzione ritiene di dover tenere monitorate le acquisizioni del personale cercando di non appesantire i costi e valorizzando il personale in forza con azioni mirate.

Allo scopo nel corso del 2024 già nel primo semestre, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma avvenuta alla fine del 2023, è stato approvato il nuovo MOG. Contestualmente la Direzione ha avviato un progetto di valutazione stress lavoro correlato accompagnato da un progetto di sportello di ascolto psicologico che possa porsi a sostegno delle maestranze in difficoltà sia nell'ambiente lavorativo che in quello privato.

Lo sportello fruibile dagli operatori c/o la sede di Tolentino o presso gli studi dei professionisti sul territorio, vuole essere un supporto ai dipendenti che con dedizione e responsabilità operano in azienda.

I percorsi sono stati condivisi anche con le organizzazioni sindacali a significare il rispetto e il buon rapporto tra le parti.

I fattori più significativi di previsione dell'esercizio 2024 si possono così sintetizzare:

Aumento dei ricavi rispetto al consuntivo 2023, dovuto alla revisione tariffaria intervenuta grazie anche alla trasparenza sui percorsi e le criticità in corso e che si può di seguito ulteriormente dettagliare:

- 1) Accoglimento dell'istanza di revisione della tariffa, con un aumento in termini finanziari di circa il 9,6%, mentre in termini di competenza economica si stima un fabbisogno di ulteriore 16,67% rispetto al PEF approvato, che si andrà finanziariamente a recuperare negli anni successivi;
- 2) Ricavi vendita materiali di recupero e corrispettivi Conai per i quali è prevista una leggera flessione, di circa 200 mila euro, per via del crollo del prezzo del Vetro, controbilanciato in parte dalla miglior valorizzazione del multimateriale raccolto grazie al nuovo impianto di selezione automatica;
- 3) Si conferma rispetto alle previsioni 2023 il completamento delle opere richieste dalla nuova A.I.A. e dalla VIA: in particolare la nuova vasca di prima pioggia e il piazzale di stazionamento;
- 4) La prosecuzione del nuovo assetto organizzativo della società, a seguito della revisione della struttura aziendale approvata nel corso del 2023. La riorganizzazione della struttura non resta ferma all'approvazione dello schema ma dovrà, nel corso del 2024, vedere approfondite e analizzate ulteriormente alcuni settori ed in particolare:
  - a. Ufficio tecnico aziendale;
  - b. Ufficio Gare e appalti;
  - c. Settore Ricerca e Sviluppo;
  - d. Settore informatizzazione dei dati e TARIP;
  - e. Servizi territoriali esterni e CDR.
- 5) L'affidabilità finanziaria della società è dimostrata da tutti gli indici finanziari aziendali, da una PFN in linea con la pianificazione in essere già dagli anni precedenti, da tempi di pagamento continuamente monitorati ed in linea con la normativa vigente, nonché dall'elevata giacenza delle disponibilità liquide, che al 31/12/2023 ammontavano a circa 7 milioni di euro; da segnalare che proprio in virtù dell'ottima situazione finanziaria, nel corso del 2023 si è potuto sostenere il mancato aggiornamento tariffario dell'anno dovuto all'esaurimento della

possibilità di smaltimento nella discarica di Cingoli. In virtù della pianificazione finanziaria del prossimo triennio, che ci vedrà anticipare importanti somme ai Comuni Soci fino quanto meno a tutto il 2025, in via del tutto prudentiale si stanno aumentando le coperture finanziarie a breve, di fatto non utilizzate da circa 3 anni;

- 6) Il completamento di tutti gli adempimenti relativi alla Legge 231/01, con la revisione del MOG, del Codice Etico e dei prescritti protocolli, in quanto le stesure precedenti non hanno portato all'auspicata risoluzione delle problematiche collegate alle suddette normative, anzi, si può dire che contenevano valutazioni ed errori non giustificabili;
- 7) Si prevede nell'annualità 2024 di portare a conclusione la predisposizione e la piena attuazione del programma di avvio in simulazione parallela della tariffazione puntuale con attuazione in parallelo alla Tari nei Comuni pilota di Monte San Giusto, Castelraimondo, Recanati e Porto Recanati, con in particolare per i primi due la conclusione dell'istallazione dei Green Point (strutture di contabilizzazione dei conferimenti extra porta a porta); tali comuni faranno da capofila all'attuazione della tariffa puntuale dall'anno 2025 in molti altri comuni; tali attività già previste nell'annualità 2023 non hanno avuto completamento a causa delle difficoltà di gestione e collegamento dei dati informatici, attualmente risolta.
- 8) In termini di interventi impiantistici si prevede, visto l'avvenuto completamento della progettazione definitiva dell'impianto di digestione anaerobica, il rilascio dell'autorizzazione provinciale alla realizzazione dello stesso non ancora avvenuta;
- 9) Si conferma per l'annualità 2024 che in relazione agli esiti del PNRR dovrà essere sviluppato il progetto per la realizzazione dell'innovativo impianto di recupero pannolini andando a rivedere la raccolta degli stessi con dei sistemi porta a porta e inserendo le possibilità di accordi interprovinciali di conferimento;
- 10) Nel corso del 2023 sono stati ulteriormente ampliati i servizi espletati nei comuni e nel 2024 si procederà con il completamento della presa in carico dell'igiene urbana e di centri di raccolta, come previsto dal contratto di servizio, per gli ultimi comuni non ancora acquisiti e al potenziamento strutturale dei servizi come la derattizzazione e la disinfezione, ma anche quelli che si indirizzano verso la cura del verde, del decoro urbano e dei servizi di emergenza, attività che procederanno anche nel corso del 2024 con l'intento della copertura al 100%;
- 11) Analisi specifiche, già avviate nel 2023, verranno messe in campo sui CDR territoriali al fine di individuare competenze di intervento e necessità con sviluppi in termini di analisi qualitativa e controllo con ipotesi di creazione di una struttura semplice a se stante;
- 12) Nel corso del 2024 inoltre, come stabilito dalla deliberazione ARERA n. 385/2023/R/rif del 03.08.2023 recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A, che disciplina i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio introdotti dal regolatore nazionale vi è l'obbligo da parte dell'ATA 3 di approvare il nuovo contratto di servizio per ogni gestione. Allo scopo è in programma la predisposizione di un tavolo tecnico che si occuperà di portare a termine tale obiettivo entro i termini prefissati;
- 13) Non ultimo va rilevato che per il 2024 si conferma la necessità delle determinazioni attuative del Piano d'Ambito adottato dall'ATA. In particolare, oltre agli aspetti impiantistici e di sviluppo dei servizi, fondamentale sarà la scelta legata alla nuova discarica comprensoriale, visto che la discarica di Cingoli risulta essere esaurita. Considerando i tempi di individuazione e quelli burocratici di autorizzazione, i tempi per disporre del nuovo impianto già non sono sufficienti, per cui vanno individuate giocoforza già ora soluzioni temporanee in attesa di quella definitiva, da parte principalmente dell'ATA.
- 14) La scrivente direzione ritiene altresì prioritario implementare un sistema preventivo di gestione dei rifiuti che permetta di anticipare le criticità che possano causare danni di tipo ambientale o di sicurezza negli ambienti di lavoro nonché di tipo finanziario all'azienda. Al momento dell'insediamento infatti la scrivente si è trovata ad affrontare situazioni transitorie derivanti da eventi pregressi quali incendio del 2015 dell'impianto di selezione con un nuovo

impianto messo in funzione nel maggio del 2023, incendio del TMB del 2022 con avvio di un TMB provvisorio proprio nell'agosto 2022 di cui attualmente risulta ancora in corso il procedimento di autorizzazione del nuovo progetto nonché le attività di dismissione macchine e impianti e rifacimento della copertura, conclusione dei cantieri già autorizzati avviati solo nel 2023 con conseguenti necessità di riallineamento dei prezzi secondo le normative vigenti, una emergenza economica con conseguente criticità nei conferimenti di materiali da raccolta differenziata (ad esempio mancato ritiro di carta e cartone), esaurimento della discarica di Cingoli peraltro scoperta per un autorizzato sormonto, organizzazione societaria in attesa di un assetto che possa dare una stabilità in termini di gestione delle attività e delle responsabilità tutte in capo al momento alla Direzione Generale.

- 15) Revisione delle attività già iniziate in merito alla presenza sul territorio degli ispettori ambientali con collaborazioni con le Amministrazioni Locali e sviluppi sul tema atti a migliorare le qualità di raccolta e il decoro urbano dei territori.
- 16) Riallineamento in termini autorizzativi di tutte le attività dell'impianto con necessità di revisione dell'AIA nonché di autorizzazione a procedere con TMB provvisorio in attesa di approvazione e ricostruzione dell'impianto di TMB;
- 17) Avvio della progettazione per la dismissione dell'impianto di termovalorizzazione.

Le voci più significative del bilancio 2024 (in raffronto al consuntivo 2023) sono le seguenti:

- 1) Dell'andamento dei Ricavi derivanti dal PEF e dalla valorizzazione delle MPS e dei rifiuti da RD si è già data notizia poco sopra;
- 2) Altri ricavi e proventi sono stimabili in leggera flessione rispetto al 2023, per circa € 460k;
- 3) Costi per materie prime, di consumo e merci in diminuzione di circa Euro 500.000, per via di un leggero rientro dell'inflazione e di una maggior efficienza del ciclo produttivo;
- 4) Costi per servizi in aumento di circa Euro 4,7 mln, essenzialmente per effetto dei maggiori costi di trasporto e smaltimento della frazione indifferenziata derivanti dalla gestione post completamento discarica di Cingoli, peraltro con abbancamenti nel pesarese in netto aumento rispetto a quanto speso nel 2023 presso Fermo;
- 5) Costi per godimento beni di terzi in aumento di circa Euro 480.000, per via dell'incremento atteso degli automezzi a noleggio e dei relativi costi, necessario alla luce della situazione del parco mezzi aziendale e nelle more della consegna degli 88 mezzi nuovi (prevista per il 2025) a seguito della gara d'acquisto indetta ed in corso di espletamento;
- 6) Costi per personale dipendente in aumento di circa € 1 mln, per via del maggior costo unitario da sostenere nel 2024 a parità di inquadramento, nonché di un aumento della pianta organica (circa 15 unità) derivante dai nuovi servizi in acquisizione nel 2024;
- 7) Aumento dei costi di ammortamento, per circa Euro 300.000, visti i piani di ammortamento in essere per i cespiti aziendali ed alla luce dell'impatto che avranno i nuovi investimenti pianificati;
- 8) Accantonamenti in linea con le normative vigenti e con una ragionevole e prudente valutazione dei rischi aziendali esistenti;
- 9) Forte diminuzione, per circa Euro 1,2 mln, degli oneri diversi di gestione, derivante essenzialmente da un minor esborso per Equo indennizzo al comune di Cingoli (viste le effettive quantità da abbancare nel 2024);
- 10) Leggero aumento del peso della componente finanziaria, per circa Euro 200.000, causato essenzialmente da proventi finanziari attesi in misura di molto minore rispetto al 2023, data la ridimensionata eccedenza di liquidità, che nell'anno precedente si è potuta investire e da cui si erano ricavati interessi attivi per circa € 225k;
- 11) Impatto del carico fiscale come da normativa vigente e da pianificazione fiscale in corso.
- 12) Situazione patrimoniale in pieno equilibrio, in continuità rispetto al 2023; gli scostamenti più significativi sono da rinvenire, lato impieghi (attivo patrimoniale), da maggior crediti per circa Euro 5 mln, controbilanciate da una diminuzione delle disponibilità liquide in egual misura.

La piena copertura delle attività immobilizzate resta comunque garantita da passività consolidate e capitale proprio.

- 13) Situazione finanziaria anch'essa in lieve peggioramento rispetto al 2023, ma pur sempre in assoluto equilibrio; l'andamento è conseguenza sia dell'accelerazione prevista sugli investimenti aziendali, che della necessità di incassare in più anni i maggior ricavi appostabili per competenza nell'anno 2024, per via della nota vicenda degli abbancamenti fuori ambito fino alla disponibilità della terza vasca di Cingoli, ed i maggiori costi conseguenti.

Una breve descrizione degli indirizzi dell'azione di investimento e di servizi di COSMARI si ritiene necessaria, in linea con il Programma triennale degli investimenti presentato.

In termini di investimento si conferma il completamento e il successivo avviamento dell'impianto di recupero materiali di RD incendiato mentre è in corso di valutazione l'inserimento di selezione robotizzata specifica. A questo si aggiunge l'implementazione di una analisi specifica dei dati ai fini di una ricerca e sviluppo nonché di una verifica economico finanziaria delle attività migliorative soprattutto in tema di recupero di materia.

Nel corso del 2024 si avvia in fase di conclusione il capping della discarica di Tolentino iniziato nel 2023 e analogamente per la discarica di San Severino Marche si prevede la conclusione delle operazioni nel secondo semestre 2024.

Sono previsti sistemi di riqualificazione delle attrezzature e dei servizi: motopale, trituratori, mezzi di raccolta, cassonetti, green point, sistemi informatizzati di gestione flotte.

Si sottolinea, inoltre, l'importante intervento per l'ampliamento della viabilità di accesso e la sistemazione dell'area nord est, con la realizzazione di un nuovo distributore di carburante interno la cui conclusione e messa in servizio è stata prevista nell'annualità corrente.

Nel primi mesi del 2024 si è proceduto con un intervento sul pretrattamento della FORSU in anticipazione alla realizzazione del biodigestore al fine di migliorare la qualità del sovrullo e avviare a recupero il secco, inserito nella modifica AIA e che sarà oggetto di analisi di ricerca e sviluppo nel corso dell'annualità 2024.

Accanto a questo intervento di fondamentale importanza per la riuscita del processo risulta essere la qualità della raccolta della frazione organica che dovrà essere oggetto di specifica campagna di comunicazione.

Sul parco mezzi si ritiene di dover proseguire con l'opera di ammodernamento della flotta e delle attrezzature interne: biocelle, muletti; analisi quotidiane di fattibilità e economicità delle operazioni di sostituzione vengono attuate anche ai fini della programmazione futura degli investimenti.

L'intervento per il potenziamento della stabilizzazione della FOS conclusosi all'inizio dell'annualità corrente vede la necessità di un percorso di verifiche analitiche che, ad oggi, stanno dando risultati positivi e che sono state condivise con gli enti competenti.

Nel settore della raccolta differenziata si confermano le attività in corso sui progetti innovativi già previsti che punteranno ad una decisiva riqualificazione della qualità del servizio attraverso:

- Introduzione per progetti sperimentali della tariffa puntuale sui comuni di Recanati e Castelraimondo in particolare, con l'attivazione di collaborazioni con aziende specializzate. L'attività potrà essere replicata anche per l'avvio della tariffazione su altri comuni, al fine di rendere operativo il sistema dal 2025 su diversi altri comuni in cui sono già attivi sistemi di identificazione delle utenze;
- Ipotesi di attivazione della riqualificazione della raccolta differenziata con l'introduzione di punti di raccolta informatizzata (green point), valutando la possibilità di destinare una somma per consentire l'acquisto delle attrezzature con rimborso dei comuni in 10 anni: potrà essere attuata una forma di finanziamento già sperimentata positivamente nella messa a norma dei centri di raccolta comunali;
- Il forte investimento pluriennale nell'ammodernamento della flotta veicoli di raccolta, nel controllo satellitare e nella programmazione delle attività di raccolta.

Sul fronte del personale la scrivente Direzione si è trovata nel mezzo di una revisione della struttura aziendale così come varata a seguito delle proposte della società di consulenza incaricata.

Approvata la nuova struttura si necessita ancora di analisi e approfondimenti sui singoli settori e le singole aree al fine di ottimizzare i risultati.

Di certo le aree da attenzionare sono le seguenti:

- 1) Area gare, acquisti e contratti;
- 2) Area progettazione ed innovazione;
- 3) Area risorse umane;
- 4) Area di sensibilizzazione e di valorizzazione esterna delle funzioni, innovazione, programmazione, comunicazione, meccanismi di customer satisfaction;
- 5) Area di gestione ambientale.

Sicuramente anche a seguito dell'abrogazione del DLgs 50/2016 a far data 01.07.2023 sostituito Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 un'attenzione particolare dovrà essere apposta verso l'Ufficio Gare e Contratti, con formazioni mirate e revisione dei Regolamenti aziendali nonché aggiornando dove necessario i programmi e l'informatizzazione anche attraverso una collaborazione con altre strutture pubbliche che possono fungere da sostegno.

Tutte le figure apicali che abbiano responsabilità all'interno dell'azienda verranno nel corso del 2024 formate per rispettiva competenza per ottemperare a quelle che sono le richieste tecniche di forniture al fine di agevolare la predisposizione di capitolati specifici affiancando anche una valutazione finanziaria delle richieste.

Contestualmente si ritiene di dover procedere nell'ambito delle modifiche dei regolamenti aziendali di approvvigionamento all'individuazione di personale interno che possa vedersi attribuire le funzioni di RUP secondo la normativa vigente.

Tutto quanto sopra presuppone il totale accordo con gli altri Organi della società, per cui questa Direzione, cercherà in pieno accordo con il CdA, di impostare una valorizzazione per obiettivi e meriti, su basi valutative di responsabilità gerarchiche, che permetta di adeguare i livelli parametrici e valorizzare anche economicamente quanti nella società hanno in questi anni garantito la massima professionalità ed impegno in tutti i ruoli e che hanno consentito di portare la stessa ai massimi livelli di servizio e di buona gestione che sono sotto gli occhi di tutti.

Si confermano in ogni caso l'esternalizzazione di una serie di servizi manutentivi meccanici ed elettromeccanici, i cui risultati sono stati oggettivamente positivi e quindi da confermare almeno per l'intero anno, salvo riportare in capo a figure dipendenti a tutti gli effetti la responsabilità degli stessi intesi come direzione, nel quadro della ristrutturazione del personale in atto.

Contestualmente nell'ambito della gestione delle manutenzioni di impianti specifici si ritiene opportuno procedere con affidamenti full service di gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di predisporre un cronoprogramma preventivo che possa prevenire interruzioni di servizio e ove queste avvengano possano essere correttamente gestite.

Stante anche le modifiche normative inerenti gli appalti pubblici nonché i deliberati dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente è intenzione della scrivente strutturare gli uffici affinché possano gestire correttamente tutte le procedure e le rendicontazioni che tempo per tempo si renderanno necessarie.

Per quanto attiene alle attività di consulenza, sentiti i relativi referenti e il consiglio, per il 2024 si è ritenuto di confermare le attività di consulenza esterne degli anni passati anche per una memoria storica e affidabilità dimostrata così da non stravolgere l'assetto di gestione ed in particolare:

- L'incarico esterno per la consulenza contabile e fiscale;
- L'incarico per la consulenza esterna sul lavoro;
- L'incarico esterno di addetto stampa e pubbliche relazioni;
- Le consulenze legali di tipo penale, di tipo amministrativo e gestione personale.

Da sottolineare anche l'aspetto degli incarichi professionali che attengono invece a specifiche discipline per l'erogazione di prestazioni specialistiche:

- Monitoraggio ambientale delle emissioni ai biofiltri e diffuse con laboratori altamente specializzati;
- Consulenza gestione discariche;
- Incarichi professionali o tramite contratti a termine per la campagna di sensibilizzazione legata ai programmi di sensibilizzazione ed innovativi;
- Collaborazioni integrative per l'attuazione delle prescrizioni VIA ed A.I.A..

Si ritiene di dover procedere con incarichi annuali anche rinnovabili per consulenze di tipo analitico su tutti i siti aziendali e per monitoraggi specifici, pertanto, anche attraverso il controllo di gestione verranno analizzati ambiti su cui intervenire.

Nel contesto delle filiere del recupero saranno valutate ulteriori collaborazioni o sviluppi con i consorzi già attivi e con quelli in avviamento (vedasi consorzi su tessile ad esempio) atti a migliorare il recupero del rifiuto differenziato implementando la selezione anche con personale interno sia in impianto che nei centri di raccolta.

In ambito di comunicazione si è aggiunto nel corso del 2023 con continuazione nel 2024 un progetto volto a valorizzare il personale dipendente con la creazione di un video corporate ed emozionale i cui protagonisti sono proprio l'azienda e tutti i suoi dipendenti, che nel 2024 sarà trasmesso per una comunicazione capillare con particolare focus su innovazione e conoscenza della realtà aziendale sul territorio con l'intento di sensibilizzare gli utenti finali alla qualità della raccolta differenziata e all'importanza della gestione degli impianti anche attraverso i social per una comunicazione più smart.

Infine in ottica di sviluppo futuro nell'annualità 2024 si prevedono progetti mirati in collaborazione con Università e laboratori specifici che permettano di implementare la ricerca e sviluppo aziendale al fine di migliorare i processi e, soprattutto, il riciclo e il recupero della materia coinvolgendo le professionalità già presenti in Cosmari s.r.l. e non solo.

## Relazione del Direttore

### Programma triennale degli investimenti e relative coperture

Tipo di Acquisto	Descrizione dell'acquisto	2024	2025	2026	Totale complessivo
Beni	Armadietti Spogliatoi	1.500 €	- €	- €	1.500 €
	Bidoni 240 lt	133.952 €	117.760 €	117.760 €	369.472 €
	Carrelli Elevatori	458.520 €	- €	- €	458.520 €
	Cassonetti 1.100 lt	119.100 €	107.190 €	107.190 €	333.480 €
	Cassonetti 660 lt	13.480 €	10.110 €	10.110 €	33.700 €
	Container 20 mc	- €	- €	67.500 €	67.500 €
	Container 30 mc	102.000 €	51.000 €	- €	153.000 €
	Elevatore (Piattaforma semovente)	- €	- €	100.000 €	100.000 €
	Ampliamento Spogliatoi UL "Sarrocciano" (Corridonia)	5.000 €	- €	- €	5.000 €
	Motopale	170.000 €	- €	170.000 €	340.000 €
	Press Container	- €	250.000 €	500.000 €	750.000 €
	Rompisacchi	- €	- €	200.000 €	200.000 €
	Trituratore verde	- €	- €	450.000 €	450.000 €
	Varie attrezzature (muletti, pale, mezzi usati)	100.000 €	100.000 €	100.000 €	300.000 €
	Varie tipologie di Automezzi	10.508.000 €	- €	- €	10.508.000 €
	UL Montecassiano	420.000 €	- €	- €	420.000 €
	Lettore Ottico	- €	- €	300.000 €	300.000 €
	Vaglio Stepper	- €	- €	100.000 €	100.000 €
	Software - compliance requisiti TQRIF ARERA	80.000 €	- €	- €	80.000 €
	Software - Fleet Management	- €	80.000 €	- €	80.000 €
	Software - Geolocalizzazione Cassoni	35.000 €	- €	- €	35.000 €
	Software - Gestione Presenze	46.020 €	- €	- €	46.020 €
	Hardware IT aziendale	10.000 €	10.000 €	10.000 €	30.000 €
Beni Totale		12.202.572 €	726.060 €	2.232.560 €	15.161.192 €
Lavori	Impianto TMB - Ristrutturazione a seguito di Incendio 2022 (Elettromeccanica interna - Ripristino Fosse - Ripristino Copertura - Carroponti)	420.000 €	980.000 €	1.400.000 €	2.800.000 €
	Impianto Biogas Discarica Cingoli	- €	- €	250.000 €	250.000 €
	Pre-trattamenti FORSU	505.000 €	- €	- €	505.000 €
	Maturazione Secondaria - Impianto Compostaggio	- €	- €	150.000 €	150.000 €
	Impianto Depurazione - I stralcio	- €	250.000 €	250.000 €	500.000 €
	Lavori di Potenziamento FOS	107.512 €	- €	- €	107.512 €
	Capping definitivo - Discarica di Tolentino	245.982 €	- €	- €	245.982 €
	Ricomposizione ambientale - Discarica di San Severino Marche	75.000 €	75.000 €	- €	150.000 €
	Terza Vasca - Discarica di Cingoli	- €	8.500.000 €	- €	8.500.000 €
	Adeguamento CDR e CDRI Comune Tolentino	100.000 €	- €	- €	100.000 €
	Lavori Dismissione Inceneritore	- €	460.000 €	- €	460.000 €
	Lavori di manutenzione straordinaria strade all'interno dello Stabilimento di Tolentino	30.000 €	70.000 €	100.000 €	200.000 €
Lavori Totale		1.483.494 €	10.335.000 €	2.150.000 €	13.968.494 €
Servizi	Adeguamento Gruppo Spinta Impianto Antincendio Generale	200.000 €	- €	- €	200.000 €
	Manutenzione Straordinaria Vaglio a Tamburo	125.308 €	- €	- €	125.308 €
	Informatizzazione CDR Castelraimondo	5.500 €	- €	- €	5.500 €
	Impianto Scarico - UL Potenza Picena	20.000 €	- €	- €	20.000 €
	Progettazione Lavori Dismissione Inceneritore	40.000 €	- €	- €	40.000 €
Servizi Totale		390.808 €	- €	- €	390.808 €
Totale complessivo		14.076.874 €	11.061.060 €	4.382.560 €	29.520.494 €

ProgrammaTriennaleInvestimenti_Coperture	2024	2025	2026	Totale complessivo
2_risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	12.972.540 €	11.061.060 €	4.382.560 €	28.416.160 €
4_stanziamiento_di_bilancio	1.004.334 €	0 €	0 €	1.004.334 €
7_altro	100.000 €	0 €	0 €	100.000 €
Totale complessivo	14.076.874 €	11.061.060 €	4.382.560 €	29.520.494 €

Relazione del Direttore – Tabella numerica del personale														
LIVELLO	QUALIFICA	UNITA' AL 31/12/23	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	31/12/2024
	DIRETTORE GENERALE	1												1
	DIRIGENTE	1												1
8Q	IMPIEGATO	3	1											4
8Q	IMPIEGATI P.-TIME	1	-1											0
7A	IMPIEGATO	1												1
7B	IMPIEGATO	1												1
7B	IMPIEGATO TECNICO	2												2
7B	IMPIEGATO TECNICO - P.TIME	1												1
6A	IMPIEGATO	3												3
6A	IMPIEGATO P.TIME	1												1
6A	OPERAIO - AUTISTA	5												5
6B	IMPIEGATO TECNICO	1												1
6B	OPERAIO	1												1
6B	OPERAIO - AUTISTA	1												1
5A	IMPIEGATO	4												4
5A	IMPIEGATO P.TIME	1												1
5A	OPERAIO	6												6
5A	OPERAIO - AUTISTA	4												4
5A	OPERAIO - CAPO SQUADRA	1												1
5B	IMPIEGATO	1												1
5B	OPERAIO - AUTISTA	1												1
4A	IMPIEGATO	5												5
4A	OPERAIO	17		-1										16
4A	OPERAIO - AUTISTA P.TIME	1												1
4A	OPERAIO - AUTISTA	39												39
4B	IMPIEGATO	1												1
4B	OPERAIO	25												25
4B	OPERAIO - AUTISTA	22					-1							21
4B	OPERAIO - MECCANICO	1												1
3A	OPERAIO P- TIME	6												6
3A	OPERAIO	18			-1									17
3A	OPERAIO - AUTISTA	127	-1		-2		-2	-1						121
3A	OPERAIO - AUTISTA P.TIME	3			-1	-1								1
3A	OPERAIO - MECCANICO	1												1
3B	OPERAIO P- TIME	1												1
3B	OPERAIO	44												44
3B	OPERAIO - AUTISTA	92	9		3		-1	-2	16	-3	-3	-3	-3	105
3B	OPERAIO - AUTISTA P.TIME	2												2
2A	IMPIEGATO	1												1
2A	OPERAIO	48												48
2A	OPERAIO P- TIME	9												9
2A	OPERAIO - AUTISTA	6												6
2A	OPERAIO - AUTISTA P.TIME	3												3
2B	OPERAIO	42	1	1	1		3	11		-3	-3	-3	-3	47
2B	OPERAIO P- TIME	12												12
2B	OPERAIO - AUTISTA	1												1
2B	OPERAIO P- TIME	?												0
1/A	OPERAIO P- TIME	1												1
1/B	OPERAIO P- TIME								8					8
	<b>TOTALE</b>	<b>569</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>-6</b>	<b>-6</b>	<b>-6</b>	<b>-6</b>	<b>584</b>



BUDGET TESORERIA 2024														
														TOTALE al:
														31/12/2024
2023	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
Affidato	9.185.000 €	9.185.000 €	9.185.000 €	9.185.000 €	9.185.000 €	9.185.000 €	9.185.000 €	14.985.000 €	14.985.000 €	14.985.000 €	14.985.000 €	14.985.000 €	14.985.000 €	
Utilizzato	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Disponibile	16.345.274 €	14.547.124 €	12.821.560 €	13.223.141 €	13.413.013 €	13.602.885 €	10.992.442 €	16.982.314 €	17.172.185 €	17.903.693 €	18.093.565 €	18.283.437 €	16.905.264 €	
Disp. Liquide (Saldi c/c)	7.160.274 €	5.362.124 €	3.636.560 €	4.038.141 €	4.228.013 €	4.417.885 €	1.807.442 €	1.997.314 €	2.187.185 €	2.918.693 €	3.108.565 €	3.298.437 €	1.920.264 €	1.920.264 €
Incassi crediti commerciali		2.958.708 €	4.053.090 €	5.645.972 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	4.813.024 €	55.974.989 €
Incassi Crediti Immobilizzati					8.546 €	8.546 €	8.546 €	8.546 €	8.546 €	8.546 €	8.546 €	8.546 €	8.546 €	76.911 €
Incassi Vendita Cespiti														0 €
MUTUI - rimb. quota capitale				-496.391 €			-1.054.947 €			-498.784 €			-1.054.947 €	-3.105.069 €
MUTUI - nuova erogazione										1.232.270 €			1.232.270 €	2.464.540 €
Pagamenti Interessi Passivi				-191.850 €			-191.850 €			-191.850 €			-191.850 €	-767.401 €
Variazione Debiti a Breve v/Banche		-390.627 €												-390.627 €
Pagamenti debiti commerciali		-2.315.378 €	-3.727.800 €	-2.505.297 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-2.580.845 €	-31.776.084 €
Pagamenti Personale		-1.023.909 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-2.047.818 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-1.023.909 €	-2.047.818 €	-14.334.728 €
Pagamenti Previdenziali		-529.608 €	-529.608 €	-529.608 €	-529.608 €	-529.608 €	-1.059.216 €	-529.608 €	-529.608 €	-529.608 €	-529.608 €	-529.608 €	-1.059.216 €	-7.414.515 €
Pagamenti Tributarî		-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-247.150 €	-2.965.806 €
Pagamenti Investimenti		-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-267.325 €	-3.207.896 €
Pagamenti altri Costi e Debiti - Incassi altri Ricavi e Crediti		17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	17.140 €	205.676 €
ALTRO														0 €
Disp. Liquide - Flussi		-1.798.151 €	-1.725.564 €	401.581 €	189.872 €	189.872 €	-2.610.443 €	189.872 €	189.872 €	731.508 €	189.872 €	189.872 €	-1.378.173 €	-5.240.011 €
Finanziamenti bancari (Saldi)	-21.179.013 €	-20.788.386 €	-20.788.386 €	-20.291.995 €	-20.291.995 €	-20.291.995 €	-19.237.048 €	-19.237.048 €	-19.237.048 €	-19.970.534 €	-19.970.534 €	-19.970.534 €	-20.147.857 €	
MUTUI - rimb. quota capitale				496.391 €			1.054.947 €			498.784 €			1.054.947 €	3.105.069 €
MUTUI - nuova erogazione										-1.232.270 €			-1.232.270 €	-2.464.540 €
Variazione Debiti a Breve v/Banche		390.627 €												390.627 €
Finanziamenti bancari - Flussi		390.627 €	0 €	496.391 €	0 €	0 €	1.054.947 €	0 €	0 €	-733.486 €	0 €	0 €	-177.323 €	1.031.157 €
PFN	-14.018.739 €	-15.426.262 €	-17.151.826 €	-16.253.854 €	-16.063.982 €	-15.874.110 €	-17.429.606 €	-17.239.734 €	-17.049.862 €	-17.051.841 €	-16.861.969 €	-16.672.097 €	-18.227.593 €	
														-4.208.854 €
														DELTA PFN al:
														31/12/2024

# Bilancio Pluriennale 2024-26

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (Valori in Euro)						
Tipo Documento  Anno mesi Data	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Anno "n + 1"	%	n + 2	%	n + 3	%
	12		12		12	
	31/12/2024		31/12/2025		31/12/2026	
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM ANCORA DOV.</b>	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>36.534.372,44 €</b>	<b>56,19%</b>	<b>53.837.705,54 €</b>	<b>62,61%</b>	<b>52.215.921,78 €</b>	<b>61,47%</b>
<b>I. Immateriali:</b>	<b>509.282,91 €</b>	<b>0,78%</b>	<b>405.765,59 €</b>	<b>0,47%</b>	<b>236.325,99 €</b>	<b>0,28%</b>
1) costi di impianto e di ampliamento	- €		- €		- €	
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5.400,00 €		3.600,00 €		1.800,00 €	
3) diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere dell'ing.	116.718,18 €		109.663,69 €		27.473,93 €	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- €		- €		- €	
5) avviamento	135.801,92 €		117.473,92 €		99.145,92 €	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €		- €		- €	
7) altre	251.362,81 €		175.027,98 €		107.906,14 €	
<b>II. Materiali:</b>	<b>35.833.170,63 €</b>	<b>55,11%</b>	<b>53.323.976,49 €</b>	<b>62,01%</b>	<b>51.942.588,33 €</b>	<b>61,15%</b>
1) terreni e fabbricati	18.240.935,79 €		17.560.130,48 €		23.682.220,18 €	
2) impianti e macchinari	11.443.644,03 €		10.409.889,27 €		10.676.062,18 €	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.782.153,45 €		2.885.893,26 €		4.057.098,46 €	
4) altri beni	2.356.074,84 €		11.657.700,97 €		9.994.422,99 €	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.010.362,52 €		10.810.362,52 €		3.532.784,52 €	
<b>III. Finanziarie:</b>	<b>191.918,90 €</b>	<b>0,30%</b>	<b>107.963,46 €</b>	<b>0,13%</b>	<b>37.007,46 €</b>	<b>0,04%</b>
1) Partecipazioni in:	3.266,46 €		3.266,46 €		3.266,46 €	
2) Crediti:	188.652,44 €		104.697,00 €		33.741,00 €	
3) altri titoli	- €		- €		- €	
4) azioni proprie	- €		- €		- €	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>27.852.156,70 €</b>	<b>42,83%</b>	<b>31.513.174,24 €</b>	<b>36,65%</b>	<b>32.089.728,97 €</b>	<b>37,78%</b>
<b>I. Rimanenze:</b>	<b>523.603,00 €</b>	<b>0,81%</b>	<b>523.603,00 €</b>	<b>0,61%</b>	<b>523.603,00 €</b>	<b>0,62%</b>
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	523.603,00 €		523.603,00 €		523.603,00 €	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilav.	- €		- €		- €	
3) lavori in corso su ordinazione	- €		- €		- €	
4) prodotti finiti e merci	- €		- €		- €	
5) acconti (ai fornitori)	- €		- €		- €	
<b>II. Crediti:</b>	<b>25.408.289,35 €</b>	<b>39,08%</b>	<b>30.186.359,17 €</b>	<b>35,11%</b>	<b>31.121.149,97 €</b>	<b>36,64%</b>
1) verso clienti	23.903.505,18 €		29.005.608,66 €		30.223.251,21 €	
2) verso imprese controllate:	- €					
3) verso imprese collegate:	- €					
4) verso controllanti	- €					
4-bis) crediti tributari	16.533,65 €		12.500,00 €		12.500,00 €	
4-ter) imposte anticipate	738.906,10 €		618.906,10 €		522.845,75 €	
5) verso altri	749.344,42 €		549.344,42 €		362.553,00 €	
<b>III. Attività finanz. non costituenti immobilizz.</b>	<b>- €</b>	<b>0,00%</b>	<b>- €</b>	<b>0,00%</b>	<b>- €</b>	<b>0,00%</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>1.920.264,35 €</b>	<b>2,95%</b>	<b>803.212,06 €</b>	<b>0,93%</b>	<b>444.976,01 €</b>	<b>0,52%</b>
CIV1) depositi bancari e postali	1.920.264,35 €		803.212,06 €		444.976,01 €	
CIV2) assegni	- €		- €		- €	
CIV3) denaro e valori in cassa	- €		- €		- €	
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>637.852,00 €</b>	<b>0,98%</b>	<b>637.852,00 €</b>	<b>0,74%</b>	<b>637.852,00 €</b>	<b>0,75%</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>65.024.381,14 €</b>	<b>100%</b>	<b>85.988.731,78 €</b>	<b>100%</b>	<b>84.943.502,75 €</b>	<b>100%</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (Valori in Euro)						
Tipo Documento	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Anno "n + 1"	%	n + 2	%	n + 3	%
	12		12		12	
	31/12/2024		31/12/2025		31/12/2026	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	13.537.682,39 €	20,82%	13.569.797,48 €	15,78%	13.670.394,63 €	16,09%
I. Capitale	11.440.000,00 €		11.440.000,00 €		11.440.000,00 €	
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	102.561,00 €		102.561,00 €		102.561,00 €	
III. Riserve di rivalutazioni	- €		- €		- €	
IV. Riserva legale	51.987,58 €		54.670,87 €		56.900,05 €	
V. Riserve statutarie	- €		- €		- €	
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio	- €		- €		- €	
VII. Altre riserve:	1.903.909,03 €		1.943.168,25 €		1.973.636,69 €	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- €		- €		- €	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	39.224,78 €		29.397,36 €		97.296,88 €	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>	7.088.453,70 €	10,90%	6.778.453,70 €	7,88%	7.246.634,50 €	8,53%
B.1 per trattam. di quiescenza e obblighi simili	- €		- €		- €	
B.2 per imposte	129.286,00 €		129.286,00 €		129.286,00 €	
B.3 altri fondi per rischi ed oneri	6.959.167,70 €		6.649.167,70 €		7.117.348,50 €	
<b>C) TRATTAM. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORD.</b>	1.041.529,65 €	1,60%	989.453,17 €	1,15%	939.980,51 €	1,11%
<b>D) DEBITI</b>	38.556.715,40 €	59,30%	59.851.027,43 €	69,60%	58.286.493,11 €	68,62%
D.1 Obbligazioni	- €		- €		- €	
D.2 Obbligazioni convertibili	- €		- €		- €	
D.3 Debiti verso soci per finanziamenti	- €		- €		- €	
D.4 Debiti verso banche:	20.147.856,16 €		40.418.431,88 €		39.067.418,31 €	
D.5 Debiti verso altri finanziatori:	- €		- €		- €	
D.6 Acconti:	- €		- €		- €	
D.7 Debiti verso fornitori:	13.958.237,02 €		15.151.752,17 €		15.058.010,26 €	
D.8 Debiti rappresentati da titoli di credito:	- €		- €		- €	
D.9 Debiti verso imprese controllate:	- €		- €		- €	
D.10 Debiti verso imprese collegate:	- €		- €		- €	
D.11 Debiti v/ imprese controllanti:	- €		- €		- €	
D.12 Debiti tributari:	1.255.036,00 €		1.255.036,00 €		1.255.036,00 €	
D.13 Debiti v/ istituti di prev. e sicurez. soc.	1.895.586,22 €		1.725.807,38 €		1.606.028,54 €	
D.14 Altri debiti:	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	4.800.000,00 €	7,38%	4.800.000,00 €	5,58%	4.800.000,00 €	5,65%
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)</b>	65.024.381,14 €	100%	85.988.731,78 €	100%	84.943.502,75 €	100%

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)						
Tipo Documento  Anno mesi Data	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Anno "n + 1"	%	n + 2	%	n + 3	%
	12		12		12	
	31/12/2024		31/12/2025		31/12/2026	
	TOTALE AZIENDA		TOTALE AZIENDA		TOTALE AZIENDA	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	62.436.377,12 €	100,00%	63.717.057,33 €	100,00%	60.467.306,03 €	100,00%
<b>A.1</b> Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.753.122,41 €	98,91%	63.000.488,70 €	98,88%	59.770.488,70 €	98,85%
<b>A.5</b> Altri ricavi e proventi:	683.254,70 €	1,09%	716.568,63 €	1,12%	696.817,33 €	1,15%
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	61.362.491,46 €	98,28%	61.337.789,92 €	96,27%	58.277.225,83 €	96,38%
<b>6) per materie prime, sussid., consumo e merci</b>	8.089.585,89 €	12,96%	8.175.985,89 €	12,83%	8.252.785,89 €	13,65%
<b>7) per servizi</b>	19.217.893,56 €	30,78%	20.477.795,43 €	32,14%	12.320.505,43 €	20,38%
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	4.287.741,76 €	6,87%	2.741.587,64 €	4,30%	2.833.987,64 €	4,69%
<b>9) per il personale</b>	24.720.901,37 €	39,59%	24.720.901,37 €	38,80%	24.720.901,37 €	40,88%
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>	3.323.634,06 €	5,32%	3.796.771,46 €	5,96%	6.083.387,76 €	10,06%
B.10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.694,24 €	0,25%	183.517,32 €	0,29%	169.439,60 €	0,28%
B.10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.014.939,82 €	4,83%	3.463.254,14 €	5,44%	5.763.948,16 €	9,53%
B.10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
B.10.d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	150.000,00 €	0,24%	150.000,00 €	0,24%	150.000,00 €	0,25%
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	350.000,00 €	0,56%	350.000,00 €	0,55%	350.000,00 €	0,58%
<b>13) altri accantonamenti</b>	36.931,70 €	0,06%	0,00 €	0,00%	318.180,80 €	0,53%
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	1.335.803,12 €	2,14%	1.074.748,13 €	1,69%	3.397.476,93 €	5,62%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	1.073.885,66 €	1,72%	2.379.267,41 €	3,73%	2.190.080,21 €	3,62%
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	767.400,97 €	1,23%	2.079.870,05 €	3,26%	1.822.707,90 €	3,01%
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
<b>RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+/-D+/-E)</b>	306.484,68 €	0,49%	299.397,36 €	0,47%	367.372,31 €	0,61%
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio</b>	267.259,90 €	0,43%	270.000,00 €	0,42%	270.075,43 €	0,45%
<b>23) utile (perdita) dell'esercizio</b>	39.224,78 €	0,06%	29.397,36 €	0,05%	97.296,88 €	0,16%

**COSMARI S.r.l.**

Loc. Piane di Chienti – 62029 TOLENTINO (MC)  
Iscrizione al R.I. di Macerata e codice fiscale 80010900431  
R.E.A. MC – 125531 – Partita Iva 00899570436

**Relazione del Collegio Sindacale  
Bilancio di previsione 2024**

Ai sig.ri Soci della società  
COSMARI S.r.l.

**Premessa**

Il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione riguardante il Bilancio di previsione 2024 composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico con relativi allegati: Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Direttore Generale sui Ricavi, Costi e Tariffe, Programma degli investimenti, Tabella numerica del personale e Previsione fabbisogno annuale di cassa, Bilancio pluriennale di previsione (2024 - 2026).

**Note preliminari e quadro introduttivo**

La società è stata interessata da una serie di circostanze straordinarie, tra cui incendio del TMB, esaurimento della discarica d'Ambito e ricorso a siti fuori bacino, aumento dei prezzi di acquisto dei beni e dei servizi, fattori che hanno tutti contribuito a determinare un aumento dei costi di esercizio del servizio integrato di gestione dei rifiuti reso a favore dei 56 Comuni appartenenti all'ATA-3, Macerata.

Per tale motivo è stata presentata all'ATA nel giugno 2023 apposita istanza di revisione Tariffe infra periodale del PEF 2022 – 2025 (decorrenza 2023), in quanto basato sui dati storici risalenti all'anno 2020, rappresentando altresì come gli extra costi da coprire mediante aumenti delle tariffe erano previsti per circa 18 milioni di euro per l'intero triennio 2023 – 2025, con l'entrata in funzione della discarica d'Ambito in quest'ultimo anno.

L'ATA - 3 si è pronunciata con la delibera n. 22 del 30/11/2023 laddove, sebbene riconoscendo le circostanze straordinarie addotte dal Gestore, è stato evidenziato come le disposizioni di ARERA consentivano l'aumento annuale delle tariffe fino ad un massimo del 9,6% per gli anni 2024 e 2025, stante tuttavia la possibilità di posticipare alle annualità successive (rispetto al periodo regolatorio in corso 2022-2025) l'adeguamento tariffario per eventuali maggiori costi rispetto al tetto del 9,6%;

fatta salva comunque la possibilità per Cosmari S.r.l di appostare contabilmente i ricavi del servizio reso nell'osservanza del principio di competenza economica temporale.

In sintesi l'ATA - 3 ha pertanto deliberato di prendere atto delle recenti novità introdotte da ARERA per l'aggiornamento della regolazione tariffaria del servizio rifiuti che consentivano di coprire gli aumenti dei costi che Cosmari aveva sostenuto e stava sostenendo per garantire il servizio affidatogli, senza necessità di avvalersi della revisione infra-periodo, e pertanto di procedere con l'aggiornamento dei PEF 2024 - 2025 in modo che il previsto sbilancio fra costi e ricavi che Cosmari aveva rappresentato trovasse composizione negli strumenti ordinari che la regolazione di ARERA aveva nel frattempo messo a disposizione degli Enti preposti.

Successivamente, con la delibera n. 3 del 23/04/2024 l'ATA ha approvato l'aggiornamento biennale dei PEF per le annualità 2024 – 2025 elaborati sulla base dei costi dell'esercizio 2022 e del pre-consuntivo 2023.

A seguito dell'istruttoria condotta dall'Ente d'Ambito sono risultati i seguenti valori dei Piani Economico – Finanziari di spettanza dei Comuni e del gestore del servizio Cosmari S.r.l.

<i>Piani Economico Finanziari</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
PEF Comuni (n. 56)	10.235.074	11.285.336	11.929.831	12.230.838
PEF Cosmari S.r.l.	42.657.581	42.663.861	46.795.687	51.413.486
Totale	52.892.655	53.949.197	58.725.518	63.644.784
Differenza % anno precedente	+3,4%	+2,0%	8,9%	+8,4%
Aumento a valore Cosmari S.r.l.	---	+6.280	+4.131.826	+4.617.799
Aumento in % Cosmari S.r.l.	---	+0,01%	+9,68%	+9,86%

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

L'adeguamento delle tariffe per il biennio 2024 -2025 rispetta il tetto del 9,6% d'incremento annuale, ma risulta insufficiente al Cosmari per la copertura integrale dei c.d "extra-costi" derivanti dalle circostanze straordinarie rappresentate all'ATA-3, per cui si prospetta il loro riconoscimento tariffario nelle annualità successive al 2025, possibilità peraltro confermata nella succitata delibera n. 3/2024 ed allo stato da ritenersi effettivamente realizzabile.

Benché gli extra costi potranno essere riconosciuti secondo il delineato meccanismo di aggiornamento dei PEF, il Cosmari intanto – durante questo periodo straordinario – deve sostenere finanziariamente lo sfasamento tra le uscite per i costi correnti del servizio reso ai Comuni e le entrate derivanti dall'applicazione delle Tariffe -calmierate- ai Comuni stessi; tale disallineamento, che arriverà fino a circa 18 milioni di euro, con un rientro ad ordinario ciclo finanziario della gestione che si prevede, gradualmente e progressivamente, soltanto a partire dal 2026, anno della

programmata entrata in funzione della discarica d'Ambito (ampliamento del sito di Cingoli) e di cessazione dei più costosi abbancamenti presso siti esterni.

Ad ogni modo, al di là del disallineamento finanziario causato dall'articolata metodologia di aggiornamento "posticipato e calmierato" dei PEF, la normativa quadro di settore prevede come la Tariffa rifiuti sia comunque calcolata in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e gli investimenti del Gestore.

La società ha redatto il bilancio di previsione 2024 (come anche quello pluriennale) riferendosi al citato principio generale di salvaguardia dell'equilibrio di gestione del servizio integrato dei rifiuti, reso da Cosmari S.r.l. ai Comuni soci, in conformità del disposto sul criterio di competenza dei ricavi del servizio rifiuti nei bilanci di Cosmari enunciato in delibera ATA n. 22/2023 e del principio di pareggio del bilancio previsto nello statuto.

La società ha quindi applicato nella formazione dei bilanci preventivi, il criterio di correlazione ricavi – costi dell'esercizio di competenza economica temporale.

#### **Bilancio di previsione 2024**

Il bilancio preventivo in esame si può riassumere come segue:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	IMPORTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	---
B) Immobilizzazioni	36.534.372
C) Attivo circolante	27.852.157
D) Ratei e risconti attivi	637.852
<b>Totale Attivo</b>	<b>65.024.381</b>

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	IMPORTI
A) Patrimonio Netto	13.537.682
B) Fondo per rischi ed oneri	7.088.454
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.041.530
D) Debiti	38.556.715
E) Ratei e risconti passivi	4.800.000
<b>Totale Passivo</b>	<b>65.024.381</b>

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

CONTO ECONOMICO	IMPORTI
A) Valore della produzione (di cui Ricavi dal servizio rifiuti reso ai 56 Comuni dell'ATA - 3)	62.436.377 (54.595.684)
B) Costi della produzione	61.362.491
<b>Differenza valore e costi della produzione</b>	<b>1.073.886</b>
C) Proventi e oneri finanziari	767.401

D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	---
Risultato prima delle imposte	306.485
Imposte dell'esercizio	267.260
Utile dell'esercizio	39.225

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

### **Attività svolte**

Il Collegio sindacale in merito agli elaborati sottoposti ad esame ritiene di riferire quanto segue.

- Il Bilancio di previsione per l'anno 2024, sul quale il Collegio è chiamato a rilasciare parere, osserva i principi del pareggio di bilancio, di universalità ed integrità, ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale.
- Il Collegio, sulla base della documentazione ricevuta e in premessa richiamata, può considerare ragionevoli e congrui i criteri adottati per addivenire alle stime ed alle previsioni, effettuate tenendo conto sia degli andamenti storici, sia delle evoluzioni tendenziali, tenuto conto dei ricavi e costi della frazione di esercizio in corso, nonché del quadro normativo - tariffario di riferimento sopra citato, inerente la gestione del servizio integrato dei rifiuti ed altresì valutando il ricorso a discariche extra bacino ancora per tutto il biennio 2024 – 2025, mentre si prevede il ritorno all'utilizzo della discarica comprensoriale di Cingoli, nel frangente da ampliare, con decorrenza dall'anno 2026.
- Il Collegio ha analizzato i dati significativi del Bilancio di previsione 2024 ed ha confrontato gli stessi con quelli relativi al Bilancio consuntivo 2023, tenendo conto dei principali scostamenti, che si riferiscono essenzialmente:
  - sul piano dei ricavi, gli scostamenti sono da imputare alle dovute integrazioni tariffarie rispetto ai PEF che ATA - 3 ha approvato in data 23/04/2024 nei limiti dell'incremento massimo annuo consentito del 9,6%; aumento tuttavia insufficiente a coprire i maggiori costi di gestione del servizio rifiuti;
  - sul versante di costi, al conferimento dei rifiuti in siti di abbancamento fuori Ambito territoriale.
- Nella sezione "Valore della produzione" del Conto Economico si manifesta un aumento del totale del valore della produzione rispetto al consuntivo 2023 di circa 5,3 milioni di euro, essenzialmente imputabile alla somma algebrica delle seguenti principali voci di ricavo:
  - ricavi in aumento per circa 6 milioni verso i Comuni soci, rispetto ai 48 milioni del consuntivo, essenzialmente dovuto all'adeguamento dei corrispettivi del servizio rifiuti reso



in loro favore, la cui determinazione risulta eseguita in osservanza dei criteri di competenza economica e di copertura integrale dei costi del Gestore;

- in diminuzione di circa 0,7 milioni di euro da “Altri ricavi”;

- Nella sezione “Costi della produzione” si rileva un aumento complessivo dei costi della produzione di circa 4,8 milioni di euro, sempre rispetto all’esercizio 2023; nello specifico le voci più rilevanti mostrano che gli acquisti per materiali di consumo, ricambi e carburanti aumentano nel complesso di 0,5 milioni di euro, mentre i costi per servizi e godimento beni di terzi incrementano di circa 5,2 milioni di euro (di cui 4 milioni circa sono attribuibili ai maggiori costi per smaltimento e recupero rifiuti), i costi del personale salgono di circa 1,0 milioni di euro (sono previsti a regime 15 dipendenti in più), gli ammortamenti e accantonamenti per rischi crescono di circa 0,5 milioni di euro; tali aumenti sono controbilanciati da minori costi per altri accantonamenti, ristori ambientali ed oneri diversi per circa 2,4 milioni di euro;
- Gli oneri finanziari, rispetto al consuntivo 2023, incrementano ancora quale conseguenza soprattutto dell’aumentato ricorso al credito bancario, in relazione al finanziamento del capitale circolante e degli investimenti;
- Dal punto di vista finanziario, si osserva una diminuzione delle disponibilità liquide al 31/12/2024 di circa 5 milioni di euro rispetto ai saldi del 31/12/2023 sulla quale influisce in maniera principale la variazione del capitale circolante, caratterizzata dall’anticipazione finanziaria dei maggiori costi d’esercizio rispetto alle Tariffe vigenti, almeno fintanto che esse non saranno congruamente adeguate da ATA – 3, rilevandosi tuttavia una complessiva sostenibilità della gestione finanziaria.
- Gli investimenti in beni materiali che si prevedono di realizzare nel corso dell’esercizio 2024 mostrano una variazione in aumento di circa 3,0 milioni di euro, con una copertura finanziaria principalmente costituita da credito bancario.

### **Osservazioni e Suggerimenti**

Il Collegio sindacale ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni.

In relazione all’ordinario svolgimento dell’attività aziendale, considerato che la società opera dal lato dei ricavi in regime di Tariffe, mentre sul versante dei costi di esercizio si confronta con le dinamiche del libero mercato, sono da perseguire azioni volte ad ottimizzare e razionalizzare i fattori della produzione finalizzate a preservare gli equilibri della gestione e quanto più possibile accorciare i

tempi del disallineamento economico-finanziario, mitigando altresì gli oneri finanziari, che sono previsti in crescita.

A tal fine il Collegio suggerisce inoltre di operare ancor più:

- sulla tempestività degli incassi in maniera che si possano ridurre congruamente i tempi d'incasso delle fatture mensili al fine di contenere il disallineamento finanziario conseguente all'aggiornamento "posticipato e calmierato" delle Tariffe;
- nel monitoraggio sistematico dell'andamento dei flussi e degli equilibri finanziari sia nella gestione del circolante che degli investimenti.

Inoltre, il Collegio rileva che la società ha presentato, in allegato del Bilancio preventivo 2024 il documento richiamato alla lettera h) dell'art. 32 dello statuto sociale "Bilancio pluriennale di previsione", disciplinato al successivo art. 33, che è stato proposto dal Consiglio di amministrazione per il triennio 2024 – 2026 in uniformità con il piano triennale degli investimenti e la programmazione aziendale nel suo complesso.

#### **Bilancio pluriennale 2024 - 2026**

Il bilancio preventivo in esame si può riassumere come segue:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2025	2026
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	---	---	---
B) Immobilizzazioni	36.534.372	53.837.706	52.215.922
C) Attivo circolante	27.852.157	31.513.174	32.089.729
D) Ratei e risconti attivi	637.852	637.852	637.852
<b>Totale Attivo</b>	<b>65.024.381</b>	<b>85.988.732</b>	<b>84.943.503</b>

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2025	2026
A) Patrimonio Netto	13.537.682	13.569.797	13.670.395
B) Fondo per rischi ed oneri	7.088.454	6.778.454	7.246.634
C) Trattamento fine rapporto di lav. subordinato	1.041.530	989.453	939.980
D) Debiti	38.556.715	59.851.027	58.286.493
E) Ratei e risconti passivi	4.800.000	4.800.000	4.800.000
<b>Totale Passivo</b>	<b>65.024.381</b>	<b>85.988.732</b>	<b>84.943.503</b>

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026
A) Valore della produzione (di cui Ricavi dal servizio rifiuti reso ai 56 Comuni dell'ATA - 3)	62.436.377 (54.595.684)	63.717.057 (56.014.219)	60.467.306 (52.784.219)
B) Costi della produzione	61.362.491	61.337.790	58.277.226
<b>Differenza valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.073.886</b>	<b>2.379.267</b>	<b>2.190.080</b>

C) Proventi e oneri finanziari	767.401	2.079.870	1.822.708
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	---	---	---
Risultato prima delle imposte	306.485	299.397	367.372
Imposte dell'esercizio	267.260	270.000	270.075
Utile dell'esercizio	39.225	29.397	97.297

*N.B. Importi espressi in unità di euro.*

Il Collegio sindacale ritiene di aggiungere alle osservazioni e suggerimenti sopra esposti, i seguenti:

- Con riferimento al programma triennale degli investimenti si prende atto degli ambiziosi obiettivi delineati, in particolar modo per l'entità di quelli che si prevede andranno concretamente a realizzarsi nel 2025, che tuttavia dovranno essere sostenuti da notevoli risorse finanziarie esterne con conseguenti oneri finanziari. Considerato che il disallineamento fra incassi e pagamenti della gestione ordinaria comporta un assorbimento rilevante delle disponibilità liquide, si suggerisce di valutare tempo per tempo la sostenibilità degli investimenti pianificati, ferma restando la salvaguardia dell'equilibrio finanziario aziendale nel suo complesso.

Inoltre, tenuto anche conto delle novità legislative in vigore dallo scorso anno: Legge n. 231/2022 - Riordino dei servizi pubblici locali, D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, che hanno riflessi sulla organizzazione ed operatività societaria e sui propri regolamenti, il Collegio suggerisce di considerare in tali ambiti di aggiornamento, nello specifico dello Statuto sociale, la facoltà dell'Assemblea Generale di poter separare le funzioni di vigilanza da quelle di controllo contabile della società.

### **Conclusioni**

Per quanto esposto e sulla base delle attività svolte, delle osservazioni e suggerimenti formulati, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di previsione 2024.

Tolentino, 20/06/2024.

### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Umberto Massei  
(Presidente)

Dott. Stefano Belardinelli  
(Sindaco effettivo)

Dott. ssa Francesca Zeppillo  
(Sindaco effettivo)